IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 68 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 18 MARZO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Mercè le riserve approvate a notevole maggioranza dal Senato degli S. U. d'America, la Lega delle Nazioni può dirsi seppellita con un funerale di prima classe.

Data la situazione dell'Europa, non potrebbe infatti comprendersi una Lega senza l'America. D'altra parte, avere nel Consiglio della Lega dei rappresentanti americani che ne sarebbero i tutori senza impegno di sostenere con il contributo della forza le deliberazioni del Consiglio, non può convenire ai principali Stati europei.

Forse Wilson, [illegible] lasciando senza ratifica il trattato di Versailles, che contiene anche il testo fondamentale della Lega, sarebbe disposto a farsi rappresentare. Non è egli intervenuto nuovamente sulle questioni dell'Adriatico e della Turchia dopo il lungo silenzio?

Ma l'Europa dovrebbe porsi risolutamente il problema della incompatibilità di una rappresentanza non legale e non autorizzata a prendere impegni in nome degli Stati Uniti.

Che una rappresentanza wilsoniana non sarebbe legale è superfluo voler dimostrare dopo la lezione inflitta dal Senato di Washington a quanti credettero più in Wilson che al Senato stesso.

Ciò posto, perchè questa rappresentanza dovrebbe venire a dettar legge senza offrire i corrispettivi che offrono gli altri contraenti della Società; perchè usufruire di diritti senza corrispondenti doveri?

Questa Lega, del resto, con le sue eccezioni è troppo zoppicante per poter funzionare anche per l'Europa soltanto.

Quale è, per esempio, la situazione fatta alla Svizzera che acconsentì *ob torto collo*, ad accedere alla Lega sol quando le fu riconosciuto il diritto alla sua perpetua neutralità?

Noi crediamo che uno Stato neutrale — che vuol rimanere tale, e con ragione — non potrebbe partecipare alla Lega.

Si parla di creare l'Unione europea, come avviamento agli Stati Uniti d'Europa. Sarebbe un bel risultato per la pace, ma purtroppo non sentiamo spirare aure fraterne fra i popoli del vecchio continente. Col tempo e con la paglia potrebbe maturare anche questa nespola; deve però mutare la mentalità di alcuni paesi. Per conto suo l'Italia, ancella di tutte le idealità, sarebbe lietissima di sottoscrivere; intanto sarà bene tenere aperti gli occhi sulla Società delle Nazioni, la quale potrebbe nascondere molti pericoli ed insidie, se pure non si ridurrà ad una corbellatura per il loggione.

— Continuano incerte le notizie circa la situazione interna in Germania.

La liquidazione di Kapp non risolverà tutto, poichè militaristi e governativi dovranno unirsi comunque per fare argine allo spartachismo, diretta derivazione del leninismo.

Dal punto di vista dell'Intesa, il militarismo oltranzista ed il bolscevismo dissolvente sono considerati alla stessa stregua. Quindi i tedeschi finiranno per tenersi sulla via di mezzo, che è la strada della virtù.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 16 (*ritardato*). — Il *Temps* dice di avere da buona fonte che, in seguito all'avvenuta proclamazione dell'emiro Feycal a Re di Siria, l'emiro stesso è stato invitato a recarsi a Parigi al più presto possibile per fornire spiegazioni alla Conferenza della Pace.

(S) **Amsterdam**, 16. – Secondo i giornali ieri mattina è giunto a Wieringen un cacciatorpediniere per sorvegliare l'ex-Kronprinz.

(S) **L'Aia**, 17. — L'ex-Kronprinz ha dichiarato al borgomastro e alle autorità della polizia di Wieringen che egli non ha intenzione nelle circostanze attuali, di lasciare la sua residenza.

FESTE ITALIANE AD ATENE

(S) **Atene**, 17. — Stasera al ristorante Averoff la lega greco-italiana ha offerto un banchetto in onore degli aviatori italiani.

Al banchetto cui parteciparono circa duecento persone, assistevano, oltre la presidenza della Lega, il Ministro d'Italia, il Sindaco di Atene, il Console generale d'Italia col personale della Legazione, la Missione Militare italiana, il Comandante Boubolis, addetto navale greco a Roma, parecchi ufficiali greci e grande parte della Colonia italiana.

Alla fine del banchetto il segretario della Lega lesse una lettera del Ministro degli esteri Politis, il quale si scusava di non poter intervenire a causa di precedenti impegni.

Ha preso poscia la parola il presidente della Lega, salutando gli aviatori ed il Sindaco di Atene, il quale ha detto che al messaggio giunto dal Campidoglio all'Acropoli ha risposto inviando da Atene a Roma un saluto fraterno.

Si è quindi alzato il Ministro d'Italia comm. Montagna il quale ha rilevato che l'accoglienza fatta agli aviatori dal popolo greco esorbita dall'atto di una pura cortesia per divenire la sintesi espressiva di sentimenti che legano tutta la vita dei due popoli e prova la simpatia e l'amicizia che uniscono gli italiani e i greci. Ha ringraziato la Lega greco-italiana, il Sindaco di Atene e gli aviatori greci per l'accoglienza fraterna fatta ai camerati italiani. Ha rivolto poscia il saluto alla stampa ellenica che col suo contegno amichevole tanto contribuisce a rafforzare i legami che stringono i due paesi.

Il Ministro ha concluso invitando gli aviatori italiani a portare a Roma il saluto della Grecia, madre della civiltà, gemella nelle vicende della storia nazionale ed oggi amica e compagna fedele.

Il discorso del Ministro è stato entusiasticamente applaudito.

Hanno poi parlato il direttore del giornale *Estia* il quale ha ringraziato il Ministro delle sue parole dicendosi fiero di poter concorrere insieme a tutta la stampa ellenica all'opera di amicizia e di concordia; e il giornalista italiano Mattioli, che ha ringraziato a nome della stampa italiana e il Presidente dell'Associazione dei combattenti Ceresole che ha salutato l'Esercito greco.

La riunione si è sciolta al grido di: Viva l'amicizia italo-greca!

Nella Dieta di Baden

(S) **Monaco di Baviera**, 16. — Si ha da Carlsruhe: La *Dieta* del Baden ha eletto Primo Ministro con 92 voti il dott. von Kahr.

Dopo una lunga discussione tra oratori dei vari partiti il nuovo Ministero è stato così costituito: *Presidente dei Ministri e Ministro degli Esteri* dott. von Kahr; *Ministro dei Culti* Matt; *Giustizia* dott. Muller, democratico; *Commercio* Hann; *Finanze* dott. Kofler, *Affari sociali* Oswald, del partito popolare badenese; *Agricoltura* Wussel-Hoffar.

L'ex-Ministro Frauendorfer sarà probabilmente nominato Ministro dei Trasporti.

(S) **Parigi**, 17. — Il Presidente del Consiglio ha ricevuto stamane il maresciallo Foch ed il generale Wiegand.

CONFERENZA DELLA PACE

Una inesatta affermazione del "Times,,

LONDRA, 17. — Il *Times* afferma che l'on. Nitti dopo il suo ritorno a Roma, avrebbe diretto al Consiglio Supremo una nota telegrafica, chiedendo che si procedesse ad una revisione delle frontiere dell'Ungheria, le quali sono state già stabilite nel trattato di pace.

Il *Times* fa seguire questa notizia da considerazioni poco simpatiche per la *voluta* richiesta dell'on. Nitti, rilevando che questa pretesa ha recato sorpresa, negli ambienti della Conferenza (*Abbiamo voluto assumere attendibili informazioni, e la notizia pubblicata dal* Times *ci risula assolutamente fantastica*).

L'occupazione di Costantinopoli

(S) LONDRA, 16. — Si ha da Costantinopoli: La città di Costantinopoli è stata occupa stamane senza difficoltà dalle truppe alleate sotto il comando del generale Milner. L'ordine e la calma regnano in città.

(S) LONDRA, 17. — Il corrispondente dell'*Associated Presse* telegrafa in data 16 corr.

Le truppe alleate hanno occupato stamane Costantinopoli.

Il Commissario in capo ha pubblicato un proclama il quale dichiara che gli Alleati non hanno intenzione di sopprimere l'autorità del Sultano, ma di consolidare il suo potere.

Gli Alleati confermano ancora che essi non intendono di togliere Costantinopoli ai turchi ma che potrebbero essere indotti a modificare le loro decisioni se i disordini e i massacri continuassero.

Al momento dell'occupazione di Costantinopoli parecchi noti agitatori nazionalisti sono stati arrestati. La città è completamente tranquilla, ma forti distaccamenti Alleati hanno percorso nella mattinata le sue principali arterie. Le pattuglie sono state ridotte nel pomeriggio essendo tutto tranquillo.

Gli Alleati hanno occupato i Ministeri della guerra e della marina e hanno assunto il controllo delle Poste e dei telegrafi che sono state temporaneamente sospesi. Anche la navigazione è stata sospesa.

Le navi da guerra sono ancorate nel Corno d'Oro e nel Bosforo coi cannoni puntati sulla città. Molte botteghe sono chiuse. Durante la occupazione del Ministèro della guerrà i turchi hanno resistito agli alleati. Vi è stato uno scambio di colpi d'arma da fuoco e parecchi turchi sono rimasti uccisi. Sui muri di Costantinopoli è stato affisso un proclama del generale inglese Wilson, comandante il corpo alleato il quale dichiara che chiunque commettesse atti minaccianti la sicurezza delle truppe alleate, sarà tradotto innanzi alla Corte Marziale e condannato a morte, o a un'altra pena che la Corte potrà fissare.

Il proclama è stampato in greco, in inglese e in francese; esso è vivamente commentato da una folla curiosa.

In tutte le vie della città circolano persone meravigliate, che sembrano incapaci di comprendere ciò che accade. Francesi e senegalesi perlustrano Stambul. L'agitazione causata dall'occupazione è finita e tutto è ritornato calmo al cadere della sera.

In seguito alla occupazione

Telegrafano da Costantinopoli a Londra che la crisi ministeriale si è improvvisamente riaperta con le dimissioni del nuovo Gran Visir Salik Pascià. Le ragioni delle dimissioni hanno riscontro con la situazione creatasi con la occupazione di Costantinopoli da parte delle truppe alleate.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

RIO DE JANEIRO, 14. — Il dep. Raoul Fernandes, già membro della Deleg. brasiliana alla Conferenza della Pa e, è stato nominato rappresentante del Brasile alla Commi sione per le riparazioni.

Abilio Borges, ministro del Brasile in Norvegia, è stato collocato a riposo.

Moniz de Aragao, primo segr. all'Ambasciata brasiliana a Roma, è trasferito alla Legazione di Berlino; Leao Velloso, primo segr. all'Ambasciata di Parigi, è trasferito a Roma.

BUENOS AYRES, 15. — (*ritardato*) – La questione di Arica, nella quale sono interessate tre Potenze, il Perù, la Bolivia e il Cile, e che nei giorni scorsi minacciava di determinare una rottura fra le prime due, é ora considerata in questi circoli politici con più ottimismo.

Le ultime note scambiate fra il Perù e la Bolivia sono redatte in termini concilianti, per cui si ritiene che la vertenza si avvii verso la composizione.

Il Governo boliviano, che riafferma la sua rivendicazione su Arica, prepara una nota ai Governi americani, esponendo i diritti che farà valere pacificamente.

Si sa qui che i circoli ufficiali del Cile appoggiano le domande della Bolivia, e si osserva che la diplomazia cilena ha saputo con molta abilità dividere i suoi due avversari, Perù e Bolivia, riuscendo ad opporre le rivendicazioni dell'uno contro quelle dell'altro, rivendicazioni che prima erano dirette contro il Cile, possessore delle loro provincie perdute.

Si assicura che il Perù avrebbe aderito alla proposta della Bolivia tendente a sottoporre alla Lega delle Nazioni la richiesta boliviana per ottenere uno sbocco sul Pacifico.

RIO DE JANEIRO, 15 — La Confederazione Sportiva brasiliana ha accettato l'invito ricevuto dalla Federazione Internazionale di Amsterdam di partecipare ai giuochi olimpici che si svolgeranno ad Anversa in agosto.

— I ferrovieri della Compagnia Leopoldina hanno proclamato lo scippero non essendo state accolte le loro domande di aumento dei salari. Il movimento é paralizzato su tutte le linee della Compagnia, ma non si segnalano incidenti. Il Governo é intervenuto nella vertenza, che si spera sarà risolta rapidamente.

GUATEMALA, 15. — (*Ritardato*) – Durante la discussione della mozione presentata alla Camera per l'unione delle Repubbliche del centro America, uno dei deputati ha dichiarato che la presentazione della mozione é stata causata dalla cattiva impressione prodotta dalla notizia pubblicata da alcuni giornali e secondo la quale il Guatemala sarebbe stato contrario a tale unione.

Si assicura che al riguardo fra i Governi del Guatemala e del Salvador si sarebbe iniziato uno scambio di vedute.

LA ESPORTAZIONE BRASILIANA PER L'ITALIA

RIO DE JANEIRO, 15. — I giornali, commentando ancora la firma della Convenzione finanziaria fra il Brasile e l'Italia, incitano il Governo a rimuovere tutti gli ostacoli alla libera esportazione dei prodotti brasiliani per l'Italia.

L'Associazione Commerciale ha deciso di riunirsi per discutere in merito alla Convenzione e conoscere l'impressione delle varie classi commerciali.

La Camera di Commercio italiana ha espresso al Presidente della Repubblica, Epitácio Pessoa, le proprie felicitazioni per l'importante accordo che costituisce un'altra prova della cordiale amicizia fra i due Paesi.

Una questione insoluta

La guerra mondiale ha sconvolto l'Europa. Fra l'altro, le conclusioni della Pace di Versailles, hanno trasformato il mare Adriatico in Fiume Stige, dal quale le onde, da un momento all'altro, gettano sulla sponda italiana qualche ombra viva, la quale, affaticata e torturata, racconta colle labbra pallide i terrori che dominano nei monti vicini, nella terra del più piccolo e più fedele membro dei grandi Alleati.

Fin dal principio della guerra é stato concretato a Parigi un piano infernale tra il governo serbo e banchieri francesi a fine di distruggere per sempre il Piemonte Jugoslavo. E che cosa essi hanno fatto?

Allorquando da soli i montenegrini hanno scacciato gli austriaci, sono entrate nel paese, sotto protezione del tricolore francese, le truppe serbe col pretesto d'inseguire il nemico e così si sono impossessate del Montenegro. Ciò che oggi accade in quei monti neri, i quali ricordano tante aggressioni turche, sorpassa ogni limite di umana immaginazione.

Si poteva ammettere che le Autorità serbe potevano seguire gli esempi dell'imp. d'Austria tenendo il popolo fermo ma al fertile lavoro e passava sul riordinamento del paese (lavandosi così le traccie le quali fanno rammentare ad ognuno i tempi passati). Ma per far ciò occorre il relativo vivajo di cui la Serbia manca e quindi segue gli esempi degli oppressori orientali; esaltando dapprima per mezzo dei giornali i cuori dei propri soldati all'odio verso i montenegrini nominando poi a propri rappresentanti gli uomini vestiti. Però si sono ingannati, non hanno tenuto conto dello spirito montenegrino valutandolo al pari di quegl'individui corrotti, a cui il denaro é più importante dell'onore, la bugia più cara della Patria. Ed intiero il popolo é insorto.

Sono rimaste senza esitò le bugie, violazioni, incendi e distruzioni di case e di monumenti storici; il desiderio per la libertà é sì sublime che il popolo montenegrino fu costretto, alla vigilia di Natale del 1918, di riprendere le armi sotterrate, mentre i serbi, sotto protezione di un alleato, annunciavano la nascita di Gesù, con le bombe e con le granate dei cannoni.

Da tal giorno nel Montenegro infierisce la guerra fra le truppe serbe ed il popolo di questo disgraziato paese.

Il capitano D. Vukovich, che giorni fa é venuto in Italia, ci ha detto che l'odio divampa sempre più e che i conflitti prendono maggiore estensione. Non si crederebbe che in faccia all'Europa e alla Conferenza della pace accadono impunite ed inosservate tali tragedie! I seguenti dati daranno la luce chiara sull'attuale stato nell'interno del paese. Le truppe serbe non conoscono o non vogliono attenersi alle prescrizioni del diritto di guerra internazionale. Dove arrivano le truppe deportano ed incendiano. Quotidianamente in Montenegro rimangono degli intieri comuni in fiamme; in un solo giorno sono state incendiate 47 case a Predisc; le famiglie degli insorti vengono imprigionate a Podgoritza, Nikisch e in Cettigne, ove giornalmente ricevono un quarto di pane.

Gli insorti, feriti in combattimento, preferiscono uccidersi piuttosto che lasciarsi prendere dai serbi, sapendo di subire in tal caso le più terribili torture. Difatti i serbi hanno preso in Piescivitzi il fratello di Zivco Boscovich, ora residente a Parigi, e dopo averlo legato a Bolgetici, ben bene ad una carrozza, l'hanno trascinato fino a Niksich, dove nella piazza principale, l'hanno legato ad un albero torturandolo con le punte delle baionette finché é spirato. Il combattente Marco V. Margenovich da Tcevo, caduto in un conflitto, é stato portato morto nel suo paese nativo ed in seguito all'ordine del colonnello serbo Stojan Protich é stato appeso ad un palo e lasciatovi sì penzoloni per tre giorni! L'Europa sa tutto ciò e tace ancora! Perfino anche la Inghilterra tiene tuttora in segreto il rapporto del suo inviato speciale, conte Salis. Il profeta della Pace che molto s'interessa pei diritti di alcuni piccoli popoli, tace anche lui, malgrado che tutto gli sia noto. In favore di chi tacciono essi? La causa dei montenegrini é semplice; essi non chiedono altro che la libertà; quella libertà che per secoli hanno saputo orgogliosamente tenere.

Pare che l'Europa non conosca i montenegrini, però occorre si sappia che finché vivranno i figli di questo popolo eroico, non avranno pace in Montenegro gli aggressori serbi.

SIMO NOVITCH.

Corriere parigino

FOCH IN POLONIA

Parigi, 16 (E.P.) — Il Maresciallo Foch, intervistato al suo ritorno da Liegi, ha assicurato che prossimamente si recherebbe a Varsavia per portare il suo saluto all'armata polacca, la sola delle armate alleate, alla quale non abbia ancora reso personalmente il suo omaggio. Benchè non abbia potuto fissare la data della sua partenza, ha soggiunto che il suo primo viaggio ufficiale sarebbe per la Repubblica polacca che, come il Belgio e la Francia, fu una martire della guerra scatenata dai tedeschi.

LA SITUAZIONE DELLA BANCA DI FRANCIA

L'incasso ora presenta una aumento di 376.000 franchi — e quello dell'argento ha diminuito di 1.553.946 franchi. I biglietti in circolazione hanno aumentato di 169.067.740 franchi, e gli anticipi su titoli di 27.972.011 franchi.

Il portafoglio ha subito una riduzione di franchi 298.394.587. I conti correnti privati diminuirono di 57.071.250 franchi.

IL RICAVO DELLE IMPOSTE IN FEBBRAIO

Il prodotto delle imposte, delle entrate indirette e dei monopolii si è elevato, durante il febbraio 1920, a 794.044.800 franchi, e cioè 340.632.900 franchi più del febbraio 1919, che fu di 453.412.100 franchi.

LA TASSA SUGLI AFFARI

La Commissione delle Finanze, che sta elaborando il progetto sulla tassa che dovrà applicarsi alla cifra di affari, su rapporto del signor Bokanowski ha deciso che questa tassa colpirebbe tutti gli industriali e tutte le persone abitualmente o occasionalmente dedicati al commercio.

Ha deciso, inoltre, che la cifra di affari sarebbe computata dalle vendite realizzate o dalle rimunerazioni definitivamente acquistate. La Commissione ha poi fissato a 10% il tasso della imposta per la generalità delle transazioni. Continua ancora la discussione circa l'abolizione del 10% sugli oggetti e merci di lusso, proposta da signor Ch. Leboucq, perchè la tassa suscita il malumore fra tutti i commercianti.

IL VINCITORE DEL MILIONE

Il fortunato vincitore del premio di un milione estratto a sorte dal *Crédit National*, è un abitante delle Regioni liberate, che possiede una proprietà nel dipartimento della Nièvre. Non si conosce ancora il suo nome; ma si sa che aveva acquistato il biglietto alla Succursale della *Société générale* du Nevers.

LE IMPORTAZIONI FRANCESI NEGLI ST. UNITI

Da una statistica del mese di gennaio risulta che le importazioni francesi negli Stati Uniti si sono elevate a 15 milioni di dollari, contro 3 milioni di dollari durante lo stesso periodo nel 1919.

Durante i sette ultimi mesi le esportazioni americane in Francia furono di 439 milioni di dollari, invece di 514 milioni durante il medesimo periodo dell'anno precedente.

Francia e Santa Sede

(S) **Parigi**, 16. — La Commissione parlamentare per gli Affari esteri ha deciso di mettersi in comunicazione con la Commissione per i crediti per procedere con essa all'audizione del Pres. del Cons. Millerand sul ristabilimento delle relazioni diplomatiche con la Santa Sede.

(S) **Parigi**, 16. — Durante la discussione del progetto di legge per l'aumento delle pensioni per anzianità ai funzionari, la Camera ha adottato un emendamento che estende il beneficio di questa legge agli ecclesiastici andati in pensione sotto il regime del Concordato. La maggior parte della Camera ha accolto questo voto con applausi.

La nuova situazione in Germania

L'accordo fallito

(S) **Francoforte**, 16 — La *Frankfurter Zeitung* ha da Berlino: Dopo le trattative che ann avuto luogo al Reichstag, Kapp e Luttwitz si sono dichiarati pronti a ritirarsi senza condizioni ed a rimettere il potere al Vice-Cancelliere Von Hulger. Luttwitz ha preso questa decisione dopo lunga esitazione.

Prima di ciò gli indipendenti con Coha e Daeuming si erano presentati alla Cancelleria ed avevano presenta o un *ultimatum* a nome ella Repubblica dei *Soviety* pro lamata dal partito operaio. La loro intimazione precisava che gli operai si sarebbero sollevati in rmi se prima delle 10 di sera le truppe non fossero state ritirate.

In queste condizioni Kapp e Lüttwitz, non hanno creduto di dover po re altra ondizione che nella della loro immunità personale.

I negoziati, p os gue il corrispon ente della *Frankfurter Zeitung*, proseguono anche a Weillensee, a Reinickendorff e a Spanda: Sempre secondo lo stesso corrispondente, la classe soperaia avrebbe preso le armi.

(S) **Berlino**, 16. — I negoziati fra i Governi di Berlino e di Dresda non hanno raggiunto il loro scopo.

Le condizioni pubblicate ieri erano soltanto le condizioni avanzate da von Kapp, il quale chiedeva pure una amnistia generale e una dichiarazione contraria allo sciopero.

(S) **Berlino**, 16. — L'*Agenzia Wolff* pubblica la seguente informazione: La direzione del partito nazionale tedesco dichiara che essa cerca di giungere alla costituzione di un Governo di coalizione sulla più larga base per evitare la guerra civile e il crollo economico e politico dell'Impero.

(S) **Berlino**, 16. — L'*Agenzia Wolff* annunziava ieri sera che von Kapp rinunciava a costituire un altro Gabinetto e che lasciava la direzione degli affari ai più anziani segretari di Stato, i quali, dopo essersi riuniti, avevano deciso di mantenersi fedeli al Governo di Erbert.

Il partito militarista non sembra deciso ad abbandonare la lotta, ed è impossibile rendersi conto di come volgeranno gli avvenimenti.

I partigiani di Kapp vittoriosi a Kiel

(S) **Londra**, 1 — Telegrafano da Copenaghen alla *Morning Post*: Un incrociatore che inalberava la bandiera del Cancelliere Kapp ha bombardato Kiel mentre nella città si svolgevano dimostrazioni contro i suoi partigiani. Secondo questo telegramma vi sarebbero da 40 a 50 morti e molte case sarebbero state smantellate ed anche distrutte. I fucilieri di marina avrebbero preso di assalto il cantiere ed avrebbero disarmato li operai.

Provvedimenti del vecchio Governo

(S) **Staccarda**, 16 — Il Pres. della Repubblica Ebert e il Ministro della difesa nazionale Noske hanno esonerato oggi dalle sue funzioni i gen. Moerker ed hanno rimesso il Comando delle truppe al generale Müller.

Provvedimenti del nuovo Governo

(S) **Lipsia**, 16. — Il Ministro delle finanze ha rifiutato di sborsare una somma di dieci milioni di marchi per coprire le spese correnti e per pagare le truppe. Per ordine del cancelliere Von Kapp, il Ministro delle finanze ha lasciato Berlino.

L'arresto di Harden

(S) **Berlino**, 16. — Si annunzia l'arresto di Massimiliano Harden.

Manifestazioni sanguinose

(S) **Parigi**, 17. — I giornali hanno da Basilea, 16: Secondo le ultime notizie si segnalano un pò' dappertutto nelle città tedesche combattimenti per le vie. Colpi di mano militare sono in corso in varie città della Germania. Avvengono conflitti a Breslavia, ad Amburgo a Kiel e a Chemnitz.

A Dresda, durante i conflitti che si sono svolti tra gli spartachiani e le truppe regolari, si dice vi siano stati cento morti e trecento feriti. Gli spartachiani avrebbero avuto 50 morti e 120 feriti.

A Dresda lunedì è stato commesso un attentato colla rivoltella contro il Ministro della giustizia Harnisch, il quale è rimasto illeso. L'autore dell'attentato è sconosciuto.

(S) **Copenaghen**, 16 — Il corrispondente da Berlino del *Berlinske Tidende* telegrafa che nella giornata di oggi non è arrivato a Berlino neppure un treno.

Secondo il corrispondente vi sono stati ieri conflitti a Treviri, che sono continuati fino a tarda notte e sono stati ripresi al mattino. Vi sarebbero 59 morti ed un centinaio di feriti. Il servizio postale a Berlino è paralizzato.

Lo sciopero generale

(S) **Berlino**, 16 — Telegrafano da Cassel all'*Agenzia Wolff*: Il comando del secondo gruppo della *Reichswehr* a Cassel è stato informato telegraficamente nel pomeriggio del 15 marzo dall'antico Governo, che si trova a Stoccarda, che l'appello allo sciopero generale è ignorato dai membri socialisti del Governo e che non è stato firmato da essi. L'antico Governo desidera il ritorno immediato al lavoro.

(S) **Berlino**, 16 — Lo sciopero continua. La città è priva di luce, di acqua e di gas; i trasporti pubblici sono arrestati; gli alberghi, le trattorie e i negozi sono chiusi.

Altri conflitti

(S) **Aquisgrana**, 16. — Lo sciopero generale è terminato. Il lavoro è stato ripreso dapertutto.

A Duisbourg, di fronte alla zona belga, durante una zuffa tra spartachiani e poliziotti, vi sono stati morti e feriti. Gli spartachiani a Duisbourg si sono pronunziati contro ogni tentativo autoritario del Governo reazionario. Durante una dimostrazione un gruppo di agitatori si è presentato davanti alla sede della Commissione interalleata ed ha domandato al Comandante del distaccamento belga di deporre le armi. Il Comandante ha ordinato ai dimostranti di ritirarsi, ciò che questi hanno fatto immediatamente. La circolazione è interrotta nel porto di Duisbourg. Colpi di fucile sono stati tirati ieri a qualche centinaio di metri dal porto.

In seguito a questi atti un' auto-mitragliatrice belga è partita in ricognizione nella città per assicurare il collegamento del distaccamento assalito con la sede della Commissione.

(S) **Basilea**, 16. — Si ha da Berlino: L'*Agenzia Wolff* pubblica il seguente dispaccio da Homburg en Brisgau:

La notte corsa un gruppo di dimostranti guidato da comunisti ha tentato di assalire e saccheggiare la caserma Earl, nella quale si trova un deposito di armi. La polizia, incaricata di proteggere la caserma, è stata accolta a colpi di fucile e di granate.

Una guardia è stata uccisa, parecchie ferite gravemente. La polizia si è ritirata allora alla Prefettura, altre granate sono state lanciate contro l'edificio; le guardie hanno fatto uso delle armi. Parecchie tra esse sono state ferite. Due borghesi sono rimasti uccisi e 15 feriti più o meno gravemente.

A Dresda vi sono stati conflitti per tutta la giornata. Vi sono una cinquantina di morti e numerosi feriti. La guardia civile sarebbe favorevole al Governo di Stato, mentre la Reichswehr si oppone.

La calma regna a Stettino, á Wurzburg, ad Annover, dove la popolazione é assolutamente ostile ai reazionari, a Munster e a Stoccarda.

Invece il nuovo Governo si dice riconosciuto a Cuburgo, ad Halle, nel Brandenburgo e a Strelitz.

Sanguinosi disordini sono avvenuti a Gorlice.

Il fuoco di fucileria é stato attivo nella serata a Berlino e nei sobborghi. Si hanno a deplorare parecchie dozzine di morti.

(S) **Basilea**, 17. — Si ha da Amburgo: Un conflitto si é verificato iersera nei cantieri di Bamberg tra gli spartachiani e le truppe di sicurezza. Vi sono alcuni morti.

Kapp non è dimissionario

Berlino, 16. — Si smentisce la voce che Kapp sia dimissionario.

Consiglio rivoluzionario di Essen

Berlino, 17. — Secondo un dispaccio da Essen la prima seduta del Consiglio rivoluzionario degli operai ha avuto luogo il 15 marzo nel pomeriggio. Una Commissione composta di 33 membri é stata formata e incaricata della direzione degli affari. Si cerca di assicurare un'azione comune dei tre partiti socialisti del Reno inferiore e della Westfalia, sulla base della dittatura del proletariato.

Bombardamento di Kiel

(S) **L'Aia**, 17. — Non si é ricevuta conferma del bombardamento di Kiel.

Tipografie requisite

(S) **Berlino**, 17. — L'*Agenzia Wolff*, pubblica il seguente decreto del Cancelliere Kapp:

Il comandante in capo è autorizzato a requisire tutte le tipografie e stabilimenti analoghi per farle lavorare per conto del Governo.

Impressioni e notizie francesi sulla situazione in Germania

Parigi, 17. — L'*Agenzia Havas* smentisce recisamente che la Commissione interalleata abbia presi accordi col nuovo Governo militare, presieduto da Kapp.

Gli accordi fra i Governi di Berlino e di Dresda sono abortiti non potendo accettarsi le condizioni proposte da Kapp che chiede un'amnistia generale.

L'*Havas* riproduce una nota del *Wolff* la quale afferma che Kapp avrebbe rinunciato alla impresa ma che il partito militare sembra deciso a non abbandonare la partita.

Dimostrazioni antifrancesi in Germania

(S) **Parigi**, 17. — Secondo un dispaccio da Berlino, via Zurigo, una violenta dimostrazione sarebbe avvenuta contro il quartiere generale francese di Bonn. La folla lo avrebbe preso di assalto e vi avrebbe saccheggiato parecchi magazzini di viveri ed alcuni appartamenti privati.

Secondo la versione data da un informatore del *Journal* una Commissione militare francese, mentre attraversava in *camion* la piazza del Mercato nel momento in cui il Sindaco arringava la folla riunita avrebbe ferito parecchie persone. La folla furiosa avrebbe tentato di linciare il conduttore del *camion* ed alcuni ufficiali. Malgrado l'intervento degli oratori popolari e gli appelli alla calma degli organizzatori del comizio popolare, tuttavia gli ufficiali sarebbero stati sopraffatti e la folla si sarebbe rivolta contro il quartiere generale francese.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del giorno 16 contiene:

R. D. legge n. 230 concernente il riassetto del servizio geologico con ordinamento tecnico autonomo a norma dell'art. 8 lett. *C* del R. d.-legge 2 ottobre 1919, n. 1794.

Id. n. 237 che aumenta lo stanziamento del cap. 83-*bis*, dello stato di previsione della spesa del Min. della marina, per l'es- fin. 1919-920.

Idem. n. 239 che proroga i termini di cui all'art. 13 del R. d.-legge 25 genn. 1920, n. 55 per la fissazione dei prezzi massimi del gas e del coke.

Idem n. 256 che accorda facilitazioni tributarie agli atti di volontaria giurisdizione occorrenti per investire in titoli del 6° prestito naz. i fondi dotali e agli atti relativi alle operazioni di affrancazione autorizzate con RR.DD. 11 genn. 1920, n. 26 e 29 stesso mese, n. 118.

R. D. n. 226 riflettente eresione in ente morale.

La *Gazzetta Ufficiale* del giorno 17 contiene:

R. D. legge n. 232 che istituisce il cap. 233-*bis-A* nello stato di provisione della spesa del Min. delle finanze per l'es. fin. 1919-920.

Id. n. 238 che autorizza la sostituzione dei concorrenti ai vari posti dell'Amm. centrale del Min. della giustizia che non possano assumere servizio.

Idem. n. 242 che proroga la gestione temporanea dell'Ente autonomo « Volturno » di Napoli.

Idem. n. 233 concernente l'aumento della tassa d'annotazione a repertorio avocata allo Stato, e la elevazione a 5 milioni della assegnazione a favore della gestione autonoma degli archivi notarili.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

GENOVA, 17. – *Un assalto all'accelerato Genova-Spezia*, partito dalla stazione Principe alle 0.30 nel tratto fra Nervi e Pieve di Sori, è stato compiuto da ignoti malfattori che hanno spiombato alcuni carri merci e gettato sulla linea 8 colli di tessuti e varie casse, contenenti merci di valore. Il personale viaggiante di scorta ha dato l'allarme e sono accorsi alcuni agenti investigativi, che erano sul treno i quali, dopo uno scambio di rivoltellate, hanno messo i ladri in fuga. Cinque colli sono stati rinvenuti in una galleria.

FORLI', 17. — *Rissa sanguinosa fra socialista e repubblicano.* — Nel paese di Fiumana, venuti a diverbio per ragioni di partito il socialista Gurioli col repubblicano Zannoni, il primo uccideva il secondo con una pugnalata.

L'omicida si è costituito. Il partito repubblicano à fatto al compagno solenni funerali.

VICENZA, 17. — *Gravi danni dell'alluvione nel Vicentino.* — A causa di persistenti pioggie torrenziali il torrente Gua ha allagato la contrada Di Sopra nel comune di Lonigo. A valle della rampe di Frigon si sono rotti gli argini. Nel comune di Sorigo il torrente Agno à straripato inondando anche il comune di Bragliano. Il genio civile è sul posto per arginare le rotture.

PARMA, 17. — *Minaccia di sciopero generale.* — Mentre la Camera confederale ha soprasseduto alla dichiarazione dello sciopero generale per solidarietà coi calzolai scioperanti, la Camera sindacale ha proclamato per venerdì 19 lo sciopero generale a Parma e nella provincia, chiamando a raccolta il personale delle fabbriche, i salariati delle ditte private e quelli delle amministrazioni pubbliche, chiedendo per tutti il 65 % di aumento sul caro viveri e la istituzione di commissioni sindacali. Si temono disordini.

CONSELICE, 17. — *Una dimostrazione di disoccupati.* — Gli operai organizzati di Conselice, San Patrizio e Lavezzola si sono riuniti in massa nella pubblica piazza per protestare contro la disoccupazione che affligge il paese.

Si teme l'invasione delle terre.

R. OSSERVATORIO DI TRENTO

(S) Trento, 17 — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. — Pressione 750.3; temperatura massima 6.8, minima 3.9; cielo coperto; pioggia mm. 144.1

Italia Meridionale

TARANTO, 17. — *El Baruni in Italia.* — Col piroscafo *Meran*, proveniente da Costantinopoli, giuse ieri El Baruni accompagnato dal maggiore di artiglieria italiana Borriello e con 16 persone di seguito.

E' ripartito per Roma. Dopo si recherà a Tripoli.

AVELLINO, 17. — *Sciopero* — Gli operai delle miniere zolfifere di Altavilla si sono posti in scioperu per imporre il licenziamento di tre sovrastanti.

Annuario finanziario ed economico del Giappone

Il barone R. Jakahaski, ministro delle Finanze del Giappone, ha fatto pervenire – in omaggio – ai suoi colleghi del Gabinetto italiano l'opuscolo dal titolo « *Annuaire Financier et Economique du Japon, dixneuvieme année* 1919 ».

E' il riassunto di una esposizione redatta in lingua francese, ricca di quadri statistici e di vari cartogrammi; riassunto, che verrà letto con interesse da quanti desiderano notizie relative alla finanza, all'agricoltura, industria e commercio, al mercato monetario, alle banche ed agli effetti della guerra sulla economia e finanza nipponica.

Le indagini, che agevolmente possono farsi in base alle profonde osservazioni ed ai dati statistici, rivelano una cura speciale rivolta a fronteggiare le conseguenze inevitabili per la vita economica e finanziaria del giovane paese in virtù del passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace.

Quel Governo, mentre per un verso provvede a contenere le spese ordinarie, per un altro non lesina nei mezzi intesi a favorire l'incremento della produzione e del commercio. Vanno notate – come mezzi di indiscutibile efficacia – le provvidenze tendenti a reggimentare con norme sempre più moderne il sistema bancario e ad accrescere specialmente il numero e le forme degli istituti che si prefiggono di dare impulso alla produzone agraria ed industriale ed alla colonizzazione. Le numerose banche *ad hoc*, dopo una sistematica revisione della legislazione, si dedicano ora principalmente alle operazioni di prestito *senza ipoteca*, ad un tasso minimo e con altre agevolazioni purchè i richiedenti siano agricoltori, industriali, od enti che si prefiggano la bonificazione di terreni od altri scopi industriali qualsiasi. Sono andate mano mano sviluppandosi le società di mutuo credito, le quali nel Giappone hanno di particolare che, mentre somigliano alle banche per la natura degli affari che compiono, il carattere speciale delle loro operazioni le assomiglia alle società di credito. In seguito alla legge del Settembre 1918 hanno allargato enormemente il loro campo di azione *le associazioni urbane di credito*, mentre si è assai recentemente sviluppato un nuovo genere di affari consistente nella vendita dei titoli di Stato, di obbligazioni ipotecarie, e di altri valori negoziabili, contro pagamenti rateali. Questo commercio, che si è rapidamente esteso, presenta il duplice vantaggio di incoraggiare il risparmio tra le classi inferiori, e di rendere popolari i valori negoziabili.

La pubblicazione ufficiale, di cui diamo un cenno rapido, ha il pregio di essere chiara ed accessibile anche alle persone non provviste di coltura tecnica in materia finanziaria ed economica, e si legge molto volentieri. E poichè è anche ricca d'insegnamenti, converrebbe divulgarla per diffonderne la conoscenza tra i ceti e le classi, cui è demandata oggi la nostra riorganizzazione economica.

A. R.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — *Abbiamo avuto da Vienna*:

Una stagione lirica italiana si avrà nei mesi di giugno, luglio ed agosto a Vienna. Vi prenderanno parte i tenori Gigli, Volpi Lauri e De Mauro, i baritoni Galeffi, De Luca e Rimini e le signore Reiss, Galli-Curci e Dalla Rizza.

***

Concerti. — *Abbiamo avuto da Vienna*:

Richard Strauss dirigerà nel settembre 12 concerti l'orchestra a Buenos Ayres. Impresario il signor Bonetti.

IL SECONDO CONCERTO VECSEY ALL'« AUGUSTEO »

Il trionfo riportato domenica scorsa all'*Augusteo* dal celebre violinista Ferenc de Vecsey ha avuto ieri magnifica conferma. Il pubblico, convenuto in folla imponente, ha fatto al mirabile artista feste improntate al più vivo entusiasmo, accompagnando lo svolgersi del concerto con un fervore di approvazioni e di applausi che in alcuni punti hanno assunto carattere di indimenticabili dimostrazioni.

Così nel concerto di Brahms come in quello di Paganini, Ferenc de Vecsey, é riapparso quel prodigio indiscutibile di tecnica e di suono che gli ha permesso di assurgere oggi al primo posto tra i violinisti viventi. Non é l'arido susseguirsi di acrobatismi dei soliti virtuosi, divoratori di note ed esibitori di fantastiche cadenze. Se per il Vecsey non esistono difficoltà di sorta, se tutti i segreti di una tecnica miracolosa cedono dinanzi al suo arco vittorioso, egli integra la sua figura musicale con una purezza di suono e un senso interpretativo stupefacenti come il suo stupefacente meccanismo.

Tutto il concerto in *re magg.* di Brahms ebbe una grande esecuzione, specie l'andante reso dal Vecsey con una perfezione che raramente potrà essere eguagliata: riprova eloquente, codesta, di quelle virtù interpretative che nel grande artista alcuni facili critici si ostinano a non voler apprezzare nel loro giusto valore.

Se il concerto di Brahms per il suo speciale carattere non potè essere in egual misura penetrato da tutto il pubblico, il concerto in *re magg.* di Paganini, di più immediata comprensibilità, produsse in tutta l'enorme massa degli ascoltatori una esplosione di entusiasmo: tanto che, a concerto finito, nessuno pensò ad abbandonare la sala. E tra acclamazioni sempre rinnovantisi il Vecsey dové concedere una diecina di pezzi fuori programma stretto al centro da una muraglia di ascoltatori che andava man mano elevandosi in inverosimili grappoli sulle sedie e sulle poltrone.

Basterà dire che il concerto iniziatosi alle 17.30 ebbe termine quasi alle 21 – un vero *record*, che noi registriamo insieme con una delle miglioi giornate musicali dell'*Augusteo*. Diresse l'orchestra il m. Molinari, il quale fu specialmente applaudito nell'*ouverture* di Mendelssohn: *Un sogno di una notte d'estate* e nel « concerto grosso » in *re min* di Haendel, una delle ottime interpretazioni dell'infaticabile direttore.

— Domenica concerto orchestrale diretto da Antonio Guarnieri.

LA « CENERENTOLA » A PESARO

PESARO, 16. — Avremo domenica sera, ed anche pei giorni 18, 20 e 21 corr. una *reprise* della *Cenerentola* nel « Teatro Rossini » dopo il clamoroso successo che ha pure riportato all' « Argentina » di Roma.

Saranno pure interpreti la Anfua, l'Azzolini, il tenore Ranzato ed il Ghirardini.

Il concorso del pubblico, anche delle città circonvicine, si prevede straordinario per questa felice *reprise* che già era molto desiderata. Dirigerà il m. Zanella, cui devesi la felicissima e fortunata idea della riesumazione.

NOTE DI VITA ROMANA

Al Grand Hôtel

I tempi son ben tristi!...

... Il vaso del Male, di Pandora, rovesciava su noi tutte le più nere, le più terribili, le più tragiche sciagure...

... avevamo gli orrori della guerra, la morte imperante, le sofferenze, le lacrime...

... avevamo gli orrori della pace, e l'influenza, la fame, la miseria...

... avevamo l'on. Murialdi ai consumi, il prestito forzoso, la tassa sul patrimonio...

Ma una consolazione — una sola — ci restava... ancora! la speranza nella beneficenza mondana.

Pensavamo che il giorno sarebbe certamente venuto nel quale — per amor del prossimo — avremmo potuto nuovamente divertirci e ridere — ridere assai — riesuscitare l'allegro e grasso carnevale, mascherarci, danzare, folleggiare...

La speranza nella beneficenza mondana e nel cuore delle dolci signore, non era mai tramontata dall'animo nostro.

Tutto quello che non avevamo dato al sesto prestito nazionale e tutto quello che l'agente delle tasse — bontà sua — ci aveva lasciato, l'avevamo economizzato soldo a soldo, lira a lira, per quelle farfalleggianti signore che — prive di ogni cosa — traboccano invece di purissimo spirito di carità, di bollente amore del prossimo. Eravamo ben certi che un giorno o l'altro questi angeli folli del buon soccorso, si sarebbero rivolti a noi, ci avrebbero chiesto il nostro denaro per... divertirsi e farci anche divertire. Non è forse col denaro degli altri che si fa la migliore beneficenza?

La miseria era così cresciuta, la povertà era così aumentata, la lotta per il pane era divenuta così aspra, che sarebbe parso, un'utopia — una bestemmia, diremmo quasi — se quelle buone signore non.. avessero sentito il bisogno impellente, assoluto, indispensabile di correre al riparo, divertendosi e facendosi anche divertire! Ecco perchè speravamo.

E la speranza nostra non ha atteso molto, nè ha avuto disillusioni!

Bene al contrario. Che divertimento! Che trionfo per la vera arte! Quanto riso e quanto buon sangue ci siamo fatti ier sera al Grand Hotel, alla magnifica festa artistica data da donna Vittoria Gaetani a beneficio — crediamo — dei figli di famiglia diseredati.

E' stata una festa multipla, svariata, eterogenea. Una cosa senza soggetto, un corpo senza testa, ma formata di mille cose differenti, riunite fra loro come i cetrioli le cipolline e le cotiche nelle scatole di latta « antipasto per turisti ».

Costumi bellissimi ideati e composti in un momento di stravaganza, o simbolici come quello giallo e nero di donna Vittoria (delicata *reclame* per la ditta Raveggi), o pittoreschi come quello della marchesa Strozzi e della signorina Leonardi, o ridotti alla più semplice espressione — modernissimi — come quelli di alcuni bambini tremanti di freddo e cadenti di sonno, i quali avrebbero ben volentieri impiegate le ali di velo appiccicate alla loro schiena per volarsene a letto!

E vi era di tutto! V'erano degli uomini che ballavano e delle signore che stavano ferme. V'era la marchesa Medici del Vascello che parlava in francese e ballava in italiano, v'era donna Vittoria Gaetani che parlava in inglese e *Trilussa* che rispondeva in frascatano, v'era Bianca Bellincioni che cantava jugoslavo, v'erano delle case donde uscivano delle fanciulle danzanti, v'era.... ma che non v'era? L'orchestra invasa anch'essa da un sentimento prettamente mondano, passava repentinamente da una marcia funebre al più sbrigliato ballabile, saltava da Wagner a Mario Costa, da Casella a Palestrina; — gli attori scendevano nella sala e divenivano spettatori e gli spettatori saltavano sul palcoscenico per recitare qualche cosa; — tutto si mescolava e si fondeva dinanzi al pubblico come tutto si mescolava e si fondeva dietro le scene, ove sguatteri e lavapiatti, con le braccia nude, accudivano alle faccende loro in istretta vicinanza delle braccia nude delle danzatrici aspettanti o dei *decoltés* dei « fiori » della primavera... veniente. Che divertimento, che fine, che delicato spettacolo d'arte! Che trionfo per l'estetica! Quanto buon sangue ci siamo fatto!

Ma quante spese hanno fatto le buone dame della beneficenza! Ben poco rimarrà forse per l'opera — così interessante — patrocinata da donna Vittoria Gaetani e noi non osiamo domandare l'ammontare del profitto definitivo, essendo questo — dopo tutto — il meno importante. Noi invece ci lasciamo cullare dal sentimento dolce della riconoscenza. Grazie alla beneficenza mondana cominciamo a dimenticare i dolori passati, i drammi attraversati, le sofferenze subite... Grazie alla benintesa beneficenza mondana riappare sul nostro volto il sorriso ed il riso... il riso della maschera che dissimula la carità e ricopre la vergogna....

Ma i tempi sono ben tristi ancora!

GIULIO SECONDO

Dall'Egitto

Cairo, Marzo. — (*R. Duse*) — Anche quest'anno il Circolo *Garibaldi* ha commemorato Mazzini con un simpatico discorso del suo presidente F. V. Pajelli.

Dopo diverse sedute, e le debite modificazioni apportate allo Statuto, preparato da una intelligente Commissione, s'é arrivato ad una fraterna intesa ed al suo naturale funzionamento.

La Federazione Coloniale, da noi specialmente, è necessaria sia per il suo largo campo da spiegare, sia per tener fronte in questo momento ad avvenimenti che possono nuocere alle nostre Colonie d'Egitto.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONI DI PRIMAVERA 1920

Decimo giorno – Giovedì 18 marzo

PROGRAMMA

I. Corsa — PREMIO ORTE — Ore 14.30

(Steeple-chase – Handicap ascendente)

Lire 4000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo e L. 300 al terzo. – M. 3200.

Scuderia	*Cavalli*	*Peso*	*Fantino*
Jack Evans	Mac Mahon	60	g. rossa e blu e b. b.
Achille Sala	Dixie Line	76	g. rossa e b. nero.
G. de Montel	Absidea	72	g. e b. nero.
Col. G.B. Chiodo	Siberian	67	g. cremisi e b. nero.

II. Corsa — PREMIO D'IMPORTAZIONE — Ore 15 —

Lire 5000 delle quali L. 4000 alla prima, date dal Ministero d'Agricoltura, L. 700 alla seconda, L. 300 alla terza. – M. 1600.

Teddy Evans	Palerme	59	g. verde e b. bleu
G. M. Fiamingo	Banjo II	48	g. e b. verde.
Carlo De Lisi	Rumiance	48	g. nera e b. rosa.
G. de Montel	La Hatelle	50	g. e b. nero.
Id. id.	Touvoie	54	id. id.

III. Corsa — PREMIO ESEDRA — Ore 15.30

Lire 4000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo. – M. 2400.

Sir Blas	Log	51	g. bianco e n., b. nero
Id.	Vetralla	47	id. id.
G. de Montel	Asolo	51	g. e b. nero.
Mister Sandro	Profeta	61½	g. nera e b. bianco.
Razza di Besnate	Branco	61	g. e b. rosso.
Razza Oldaniga	Renifant	51	g. verde e b. granata.

IV. Corsa — PREMIO DUSK — Ore 16 —

Lire 4000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo. – M. 1200.

Razza di Besnate	Marzajola	59½	g. e b. rosso.
Razza Oldaniga	Furetto	61½	g. verde e b. granata.
G. de Montel	Malvagna	47	g. e b. nero.
G. M. Fiamingo	Banjo II	47	g. e b. verde.
Mister Sandro	Gorgona	55	g. nera e b. bianco.
Ausano Ramazzotti	Salcano	51	g. e b. verde chiaro.

V. Corsa — Ore 16.30

PREMIO DEL MINISTERO D'AGRICOLTURA

Lire 6000 delle quali L. 5000 al primo, date dal Ministero di Agricoltura, L. 700 al secondo e L. 300 al terzo. – M. 1600.

Razza di Besnate	Noto	63	g. e b. rosso.
Razza Oldaniga	Lussin	56	g. verde e b. granata.
Sir Midnight	Pavone	60	g. e b. bianco.
G. de Montel	Asolo	47	g. e b. nero.
G. M. Fiamingo	Vodice	47	g. e b. verde.
C.te Giannelli Viscardi	Sant'Angelo	56	g. bleu e b. rosso.

VI. Corsa — PREMIO KING BRUCE — Ore 17

(Vendere).

Lire 4000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo e L. 300 al terzo. – M. 2100.

G. Schiff Giorgini	Acaste	46	g. gialla e b. bleu.
Principe Eristavi	Il Falco	65	g. fragola e b. turc.
Id. id.	Megeddo	50	g. fragola e b. turch.
Ten. Gino Bellotti	Daffinger	58	g. e b. celeste.
Ausano Ramazzotti	Walhalla	50	g. e b. verde chiaro.
Razza di Besnate	Struzzo	56	g. e b. rosso.

VII. Corsa — PREMIO ROCCASECCA — Ore 17.30

(Handicap discendente).

Lire 4000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo e L. 300 al terzo. – M. 1600.

Razza Oldaniga	Renifant	44	g. verde e b. granata.
Razza di Besnate	Brome	38	g. e b. rosso.
G. Schiff Giorgini	Acaste	38	g. gialla e b. bleu.
G. M. Fiamingo	Fromelles	65	g. e b. verde.
G. de Montel	Mordkin	61	g. e b. nero.
Ausano Ramazzotti	Japigio	53	g. e b. verde.

Questa decima giornata di corse si impernia sul **premio del Ministero d'Agricoltura** (L. 6000 m. 1600) che metterà di fronte dei buoni specialisti, quali riteniamo Noto, Lussin e Sant'Angelo, oltre a Pavone, che ultimamente ha dimostrato di saper ben galoppare quando ciò non gli dispiaccia, ed i tre anni Vodice ed Asolo. Se tutti e sei i cavalli si presentassero allo *start*, non mancheremmo di assistere ad una prova abbastanza interessante, poichè – dato anche l'attuale stato del terreno, reso pesante dalla pioggia – è ben difficile, fra di essi, una scelta rigorosa. Per la classe, il preferito della carta dovrebbe, in ogni modo, essere **Vodice** e dopo di lui nomineremo *Sant'Angelo*.

Per le altre corse:

Premio Orte: **Siberian.**
Premio d'importazione: **La Hatelle.**
Premio Esedra: **Profeta** *Branco.*
Premio Dusk: **Salcano**, *Marzaiolo*
Premio King Bruce: **Struzzo**, *Walhalla.*
Premio Roccasecca: **Brome**, *Japigio.*

R. M.

Aereonautica

ATTRAVERSO LE ANDE

(S) **Buenos Aires**, 16. — L'aviatore argentino capitano Zanni, ha compiuto con andata e ritorno la traversata della Cordigliera delle Ande, atterrando a Santiago del Cile e ritornando immediatamente in Argentina.

L'aviatore montava un apparecchio S. V. A.

(S) **Buenos Aires**, 16. — L'aviatore argentino, tenente di fregata Zar, partito oggi da Buenos Aires a bordo di un idrovolante italiano *Macchi* é giunto a Corrientes donde proseguirà per Assunzione nel Paraguay.

(S) **Assunzione**, 17. — E' giunto, proveniente da Corrientes, l'aviatore Zar, il quale ha atterrato felicemente.

Erano a riceverlo il Ministro d'Italia presso il Governo argentino, altre personalità ed una gran folla.

IL TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Abbiamo avuto da Montecarlo:

Al Premio del Mediterraneo (handicap) han corcorso 45 tiratori. I signori Pitto a 28½, Ker a 27 metri e E. van. Hoobruck a 20 metri 6/6, primi.

Per il Prestito Nazionale

A LIVORNO

Nella città di Livorno la sottoscrizione al Prestito ha raggiunto 132 milioni: nel circondario di Portoferraio 8 milioni.

A LECCE

Le sottoscrizioni al Prestito Nazionale raggiungono la cifra di 240 milioni.

A GENOVA

Le sottoscrizioni al 6° prestito nazionale ammontavano a tutto il 16 corr. L. 1.130.767.000.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

La situazione in Portogallo

(S) **Lisbona**, 17. — Il Comitato dei funzionari ha deciso la ripresa generale del lavoro.

Una riunione di postelegrafonici ha designato una delegazione che sarà incaricata di sottoporre le loro rivendicazioni al Pres. della Repubblica. Lo sciopero sarebbe mantenuto fino all'eccettazione delle condizioni.

L'ex-Pres. del Cons. Harboso è stato arrestato.

CRONACA DI ROMA

Una riunione straordinaria della Giunta comunale

Ieri mattina, presieduta dal Sindaco, ha avuto luogo una riunione straordinaria della Giunta nella quale sono state trattate esclusivamente questioni di urgente carattere edilizio che dovranno essere oggetto di esame e di deliberazione da parte del Consiglio comunale in una delle prossime sedute, essendo fermo intendimento dell'Amministrazione di predisporre e di iniziare subito tutto un piano completo di lavori edilizi indispensabili all'incremento della fabbricazione e allo sviluppo dei nuovi quartieri della città.

Su proposta dell'Assessore per l'Uff. Edilizio, Ing. Galassi la Giunta comunale ha proceduto in conformità delle vigenti leggi per le case economiche e popolari, alla determinazione di quartieri popolari e per case economiche, entro e fuori il Piano Regolatore.

Entro il perimetro del Piano Regolatore sono stato prescelte le seguenti zone:

Quartiere Trionfale (V. Andrea Doria – Viale di Circonvallazione – Viale Angelico).

Quartiere Salario (via Ticino – viale degli Elci di Villa Lancellotti fino a viale nord-est del vic. di S. Agnese).

Quartiere Nomentano (via Nomentana – via di P. R. lungo la villa Anziani – Corso Trieste – via di P. R. lungo il quartiere a fianco della ferrovia).

Quartiere Tiburtino (città universitaria – viale Nuovo – viale dello Scalo di S. Lorenzo – via delle Mura).

Quartiere del Pigretto (via Casilina – viale Lungo la ferrovia da Tuscolana a Portonaccio).

Quartiere Appio (via Spezia – viale di Circonvallazione – Confine della Villa Castellani – via Taranto).

Quartiere Portuense (via Portuense – Ferrovia-Tevere).

Fuori il perimetro:

Quartiere di Tor di Quinto.

Quartiere della città Aniene (al di là del Ponte Nomentano in località Vigne Nuove, escluso il Monte Sacro).

Quartiere della Marranella (ang. via Casilina – via Militare).

Quartiere di Porta Furba.

Quartiere della Garbatella (fino al Viale delle Sette Chiese).

Quartiere della Pineta Sacchetti.

Il Comune di conseguenza procederá per la creazione di detti quartieri, alle espropriazioni delle aree comprese nelle singole zone sopraindicate a termine della legge per Roma del 1907, per le aree comprese nel Piano Regolatore, e a termini del Testo Unico di legge per le case popolari, per quanto riguarda le aree fuori del piano di ampliamento.

La Giunta comunale, nel deliberare la creazione di questo demanio, ha parimenti deliberato di rivolgere vive premure al Governo, perchè proceda alla costruzione dei collettori, senza dei quali non è razionalmente possibile iniziare la costruzione di alcun quartiere. Ha deliberato altresì di invocare il decreto che dichiari *urgente e indifferibile* la creazione di questi nuovi quartieri popolari per modo che sia consentita l'immediata occupazione di terreni da espropriare, senza di che il diritto di esproprio risulterebbe praticamente inefficace a portare un contributo alla pronta soluzione della crisi delle abitazioni.

Per quanto si riferisce alle conseguenti sistemazioni stradali ed edilizie, da eseguirsi esteriormente al perimetro stradale, la Giunta presenterá anche al Consiglio concrete proposte relative alla modificazione della larghezza delle principali vie che dalla cittá irradiano verso la campagna.

La Giunta comunale, dopo ampia discussione, ha pure favorevolmente deliberaro in merito ad una proposta presentata della « Societá Nazionale Edilizia » per la creazione di un nuovo quartiere a fabbricazione intensiva ed estensiva.

Tale progetto comprende la esecuzione di due grandi arterie di comunicazione; una tra la via Nomentana e la via Tiburtina, giá indicata nel Piano regolatore, e denominata « Viale delle Nazioni »: l'altra dipartente dalla via Forlì fino al nuovo viale di Circonvallazione in prossimitá della Stazione di Portonaccio. In esecuzione di tale progetto si procederá all'apertura di varie strade principali e secondarie le quali formeranno il nuovo quartiere dando ad esso una definitiva sistemazione.

La Giunta ha pure favorevolmente deliberato per la immediata trasformazione di 250.000 metri quadrati di pavimentazione stradale in asfalto compresso lavoro questo e e verrá subito iniziato per essere condotto a termine entro 5 anni.

Infine ha preso in esame alcuni importanti lavori di allargamento di varie principali strade della cittá

Di tutti questi provvedimenti il Consiglio comunale sará chiamato a deliberare in una prossima seduta.

I COMBATTENTI E LE PIGIONI ARRETRATE. — Questa sera alle 21 nella sede dell'ass. Naz. combattenti, (Torre Argentina) 16 si riuniranno quegli smobilitati cui i proprietari di casa hanno imposto il pagamento dei fitti arretrati maturatisi durante il periodo di tempo passato in guerra.

Scopo della riunione è quello di discutere sulla giusta interpretazione del Decr. Luog. che stabiliva le norme relative alle pigioni dei combattenti.

VATICANO — Ieri Sua Santitá ha ricevuto il card. Dubois, arcivescovo di Rouen; mons. Angelo Maria Dolci, arcivescovo di Geropoli, delegato Apostolico a Costantinopoli; l'Abate D. Fedele de Stotzingen, primate dell'Ordine di S. Benedetto, Abate di S. Anselmo; mons. Angelo Mariani, promotore della Fede; il signor. Ludovico Pastor, incaricato d'affari *ad interim* della Repubblica Austriaca; il R.do Desgrangs; D. Pietro Bergamaschi; il sig. Giuseppe Librecht, con il sig. Maurizio Pirmez ed il sig. Paolo Misonne; la Nobil Donna Carolina Teixeira Rosemberg; la Madre Generale delle Suore della S. Famiglia di Nazareth.

Il cardinale di Rouen a Roma. — E' giunto in Roma, il card. Dubois, arcivescovo di Rouen, reduce dal suo viaggio in Oriente, accompagnato dai Vescovi di Gap e Le Mans.

La morte del card. Giustini. — Ieri mattina alle 11.30 è morto il cardinale Filippo Giustini, Prefetto della Sacra Congregazione dei Sacramenti.

Il card. Giustini nacque a Cineto Romano l'8 maggio 1852. Fece gli studi ecclesiastici prima nel Seminario di Subiaco e Tivoli, poi a Roma nel Pontificio Seminario Pio. Fu titolare della Cattedra di Diritto Romano nella facoltà giuridica all'Apollinare, e più tardi divenne Prefetto degli Studi in quell'Università. Leone XIII lo nominò Uditore di Rota e finalmente segretario della S. Congregazione dei Vescovi e Regolari.

Nel Concistoro del maggio 1914 il Papa lo creò Cardinale Diacono del titolo di S. Angelo in Pescheria, e pochi mesi dopo Benedetto XV, in seguito alla morte del Card. Ferrata, lo nominava Prefetto della stessa Congregazione dei Sacramenti.

Il Card. Giustini rappresentò il Papa nelle feste Centenarie di Santo Stefano a Capua nell'agosto 1919 e poi come Legato a latere in Palestina per il settimo Centenario della Custodia di Terra Santa.

La salma rivestita degli abiti cardinalizi è stata esposta sul letto di morte.

I solenni funerali avranno luogo sabato prossimo, 20 corr., alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Vallicella, detta Chiesa Nuova.

Il nuovo rappresentante czeco-slovacco. — E' giunto a Roma il dottor Camillo Krofta professore di storia ceka all'Università di Praga, nominato inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica ceko-slovacca presso la Santa Sede

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri alle 11.30 col diretto proveniente da Torino sono giunti da Parigi gli on. Tittoni e Maggiorino Ferraris.

Per assoluta mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani notevole parte della cronaca.

S. P. Q. R

TASSA SUL VALORE LOCATIVO — Il Sindaco con manifesto in data 16 marzo rende noto che a termini dell'art. 19 del Regolamento comunale, il ruolo principale per l'anno 1919 e quelli suppletivi per l'anno 1918, escluse le partite non ancora definite, trovansi pubblicati all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale delle Imposte e Tasse, posto in via del Campidoglio N. 10 e vi rimarranno per otto giorni a cominciare da oggi a disposizione di chiunque abbia interesse di esaminarli, dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

Gli iscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla alla Esattoria comunale, posta in via Vittoria N. 75, in quattro rate uguali alle scadenze del 10 Aprile 1920 – 10 Giugno 1920 – 10 Agosto 1920 – 10 Ottobre 1920.

CALMIERE SULLE DERRATE. — Il Sindaco ha pubblicato il calmiere sui generi di consumo

In esso notiamo: Il caffè tostato che da un minimo di L. 17.90 al kg. (Portorico) giunse ad un massimo di L. 22.40 (Portorico); il pane che va da Lire 0.80 a L. 1.00 al kg.; lo zucchero L. 4.74 6.50 e 7; l'abbacchio L. 8, 8.70; il latte, L. 1.10 al litro; i fagiuoli L. 2, 2.60 al kg.; il prosciutto L. 20 al kg.; il carbone L. 0.40 al kg.; la pasta L. 1.20 al kg.; il baccalà L. 4.30, 6 al kg.; le salciccie L. 12, 14 al kg.; il concentrato di pomodoro L. 3, 3.80; l'olio (di oliva o di semi) L. 6.50.

I prezzi, dati i tempi che corrono, non sarebbero eccessivi ma... esistono veramente questi generi sul mercato? L'olio e il baccalà, per es., mancia competente a chi ne ritrova le traccie.

LA VENDITA DELLE FRITTELLE. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che nel giorno 19 corr. mese é permessa la confezione e vendita delle frittelle; restando peraltro vietata la fabbricazione e vendita dei *bignè* nelle pasticcerie. Il prezzo di vendita delle frittelle non potrà essere superiore a L. 0.15 ognuna.

ONORIFICENZA. — Il cav. avv. Arrigo Franchetti Direttore dell'Ufficio di Polizia Urbana, é stato promosso Ufficiale della Corona d' Italia. Rallegramenti vivissimi.

UN CORSO PER ASSICURATORI A CURA DELL'OP. NAZ. PER I COMBATTENTI — Presso i Corsi pratici di avviamento al commercio - istituiti dall'Opera Nazionale per i Combattenti - avrà inizio nel mese prossimo di aprile un corso per esperti di assicurazioni, a favore di militari smobilitati e ancora sotto le armi.

Il corso, di carattere preminentemente pratico, tende a formare - in rapporto alle necessità di personale delle Aziende di assicurazione - produttori specializzati nel ramo di vita.

Il corso avrà la durata di circa 3 mesi; le lezioni e le esercitazioni si svolgeranno tra le ore 19.30 e le 21.30 dei giorni feriali. Materie d'insegnamento sono: elementi di contabilità, elementi di tecnica delle assicurazioni, il contratto di assicurazione, elementi di economia, nozioni elementari di medicina pratica in rapporto con l'assicurazione, organizzazione della produzione, nozioni generali sulle assicurazioni marittime, incendi ecc.

In base ad accordi assunti con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Agenzia Generale di Roma, gli alunni che dimostreranno di trarre serio profitto dal corso e di possedere le necessarie attitudini, saranno avviati all'esercizio professionale da funzionari della Agenzia suddetta, percependo subito gli utili competenti ai produttori.

Le iscrizioni limitate al numero di 40, sono gratuite, le domande si ricevono dal 15 al 31 corr. marzo, dalle ore 19 alle ore 21 dei giorni feriali, presso la Segreteria dei Corsi di avviamento al commercio (via Cavour n. 266 - R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci».)

COOPERATIVA «OSTIENSE» — Il giorno 8 corr. a ministero del notaio cav. uff. avv. Giuseppe Guidi, si è costituita la Cooperativa «Ostiense» per la costruzione di villini ed abitazioni civili, nelle adiacenze dei Mercati Generali di S. Paolo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto di: avv. Mario Pratilli *pres.*; avv. comm. Antonino Vitale vice *pres.*; cav. uff. prof. Ercole Gamberale, *segr.*; Gino Rinaldi *Cassiere*; Caio Campolonghi, Zanazzo Tito, Valenti Achille, Baruffi *Sindaci effettivi*; Pandolfi ing. Medardo, Colombo Giovannini e Giuseppe Scarpellini, *sindaci suppl.*; avv. Oreste Betti e Renzi Vittorio a *probiv.*; Gino Alhaique, Canova ing. Aristide, Lino Sodani, *probiv. suppl.*; Sezzi Umberto e Angelucci Umberto.

Per iscrizioni a soci e per informazioni rivolgersi alla sede provvisoria in via S. Marcello 28 dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 19, meno i festivi.

LA DIREZIONE CENTRALE DEL PARTITO LIBERALE ITALIANO si riunirà a Roma sabato 27 per discutere il seguente o. d. g.:

1° Comunicazioni - 2° Esame della situazione politica - 3° Date e sede del prossimo Congresso - 5° Accordi per l'unione delle forze liberali e organizzazione del Partito.

LO SCIOPERO DEGLI OPERAI CINEMATOGRAFICI. — Sembra che la vertenza tra operai cinematografici ed industriali si stia avviando verso la fase risolutiva.

Ieri, infatti, un commissione di scioperanti, accompagnata dal segretario della Camera del Lavoro ha iniziato le trattative con la Commissione della Lega Industriali.

COMMEMORAZIONE DEL RE GALANTUOMO ALLA FRATELLANZA MIL. UMBERTO I. — La Fratellanza Militare Umberto I, già aderente e partecipante alle altre manifestazioni che si sono evolte per il centenario della nascita del Padre della Patria, ha indetto, nella sede sociale per domenica mattina 21, alle 10 e mezza, una sua propria commemorazione del Gran Re, che sarà fatta dal presidente delle assemblee comm. Ciaotti. Interverranno rappresentanze di enti e di sodalizi. I soci e i militari in divisa possono intervenire con le loro signore senza bisogno di biglietto d'invito.

BATTAGLIONI VOLONTARI CICLISTI. — In tutti i centri d'Italia il fascio di difesa nazionale sta costituendo dei battaglioni di volontari ciclisti.

A Roma sono aperte le iscrizioni in via Alessandria 119.

ASILI D'INFANZIA DEL COMITATO DI ORGANIZZAZIONE CIVILE. — Il Comitato di Organizzazione Civile ha stabilito di versare al Comune la somma di L. 800.000 per il mantenimento per altri cinque anni degli Asili d'Infanzia urbani e rurali già aperti ai figli dei richiamati.

La somma, distribuita in cinque rate, consente una spesa di L. 160.000 annue.

L'Amm.ne Comunale a provvedere alla gestione dei suddetti asili ha eletto un Comitato autonomo composto della cont. Lavinia di Brazzà, presidente; del princ. Luigi Boncompagni, dell'avv. Annibale Gabrielli, dell'avv. Mario Serra, dei cons. com.li Aldo Vecchini e Angelo Sereni; del dott. Roberto Gruppioni e dell'avv. Alessio Salvi. Alla vigilanza e ispezione ha destinato la sig.ra Bice Jacchia, insegnante comunale.

Il Comitato si è subito messo all'opera. Ha intanto visitato gli asili sparsi nell'Agro Romano per rendersi conto del loro funzionamento, tanto dal punto di vista materiale quanto da quello educativo.

Ha poi esaminato la situazione di bilancio.

Il Comitato ha dovuto constatare che i fondi assegnatigli, di non poco inferiori alle spese risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo, non costituiscono un finanziamento adeguato e sufficiente, a tenere in vita tutti gli attuali istituti infantili.

In attesa di una risposta dell'Amm.ne Comunale circa un maggiore e congruo finanziamento, il Comitato ha dovuto suo malgrado soprassedere all'esame della richiesta presentata dal personale addetto agli asili, per ottenere un migliore trattamento economico.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

LETTURA DI VERSI. — Alle 21 di oggi Maria Luisa Fiumi leggerà all'Ist. Italo-Britannico alcune liriche del suo volume «Solitudine».

Dopo la lettura la sig.ra Mugnaini canterà alcune romanze.

ALL'UNIVERSITA' POPOLARE — Domani alle 20 il dott. Lobianco terrà all'Università Popolare al Collegio Romano, una conferenza su «L'alcoolismo».

La conferenza sarà illustrata da interessanti proiezioni.

L'UNIVERSITA' DI LOVANIO. — Su questo tema ha parlato nella sala Pio VI in via della Scrofa 70, il comm. Grossi-Gondi alla presenza di un pubblico eletto e numeroso.

CORSO DI IGIENE E MEDICINA LEGALE. — Il 22 corr. alle 16 nella sede dell'Ist. di medicina legale della R. Università (Isola Tiberina 21) avrà inizio il corso di igiene e medicina legale.

La lezione introduttiva che sarà tenuta dai proff. Ottolenghi e Loriga tratterà dei *nuovi problemi di igiene e medicina legale del lavoro.*

Le lezioni si svolgeranno ininterrottamente fino a tutto maggio.

CONFERENZA SICILIANI — Questa sera alle 20, al Collegio Romano, l'on. Luigi Siciliani terrà una conferenza sul tema: «Saggi di poeti inglesi moderni».

GITE, ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

L'ULTIMA SERATA PUGILISTICA ALLA SALA MINERVA

Dinanzi a una sala affollatissima si é svolta la 3ª serata pugilistica che ha dato i seguenti risultati: Melchiorri batte Ricciardi; Bolietti batte Orasi; Giunchi batte Carboni; Monti batte Vezzosi.

Il *match* fra Kid Williams e Amati é stato dichiarato nullo a parità di punti.

Tutti i *matchs* sono stati combattuti con vivacità e impegno da parte di tutti i *boxeurs* tra gli applausi del pubblico.

CONTRO L'ANTICIPO DELL'ORA LEGALE

Dal prof. Emanuelli della Specola Vaticana riceviamo la seguente lucida lettera che volentieri pubblichiamo:

Plaudo vivamente alle argomentazioni svolte dal *Popolo Romano* contro l'anticipo dell'ora legale.

Mi si permetta però di rilevare una inesattezza in cui è incorso l'autore dell'articolo nel parlare dell'ora usata in Germania. E' bene che si sappia chiaramente che la Germania ha soppresso l'ora anticipata appena terminata la guerra; poichè la principale, se non l'unica ragione che aveva indotto la Germania ad adottare l'anticipo orario durante la guerra, fu quella di avere un'ora unica in tutti i paesi da essa occupati, e cioè da Ostenda a Costantinopoli.

La Svizzera, che introdusse l'anticipo nel 1916, non ne volle più sapere negli anni susseguenti; e oggi, le nazioni che ricorrono a tale sistema orario sono ridotte a tre, l'Inghilterra, la Francia e l'Austria.

Non si riesce davvero a comprendere come gli altri Stati europei (e non sono pochi) non credano di adottarlo; se realmente questo anticipo fa conseguire un risparmio annuale di carbone, come si spiega che la Spagna, l'Olanda, la Svezia e la Norvegia, la Danimarca, la Germania, la Svizzera, la Grecia, la Turchia, non si curino di realizzarlo? E mi limito a parlare della sola Europa; ma vi sono ancora quattro parti del mondo che consumano carbone. Che si tratti di un risparmio il quale risulti da moltiplicazioni fatte sulla carta?.... E' possibile che sia proprio così, altrimenti rimarrebbe inesplicabile come illustri economisti esteri non si adoperino a che questo nuovo sistema orario venga introdotto in tutto il mondo...

Mi si permetta ancora una considerazione di carattere politico. I governi francesi ed inglesi, innanzi di ripristinare l'ora anticipata, hanno chiesto il consentimento dal Parlamento, anzi, dirò con più precisione hanno presentato alle due Camere un progetto di legge che fu messo ai voti, ed approvato.

Perchè non si fa così in Italia? Con quale diritto il Governo, non curandosi dell'avversione generale che contro l'anticipo dell'ora tutto il Paese, e non tenendo alcun conto di un'interpellanza presentata dall'on. Marescalchi nella quale si chiede precisamente che prima di prendere una decisione venga consultata la Camera, esso decreta il ripristino dell'ora legale?

Non mi sembra che questo sia un corretto procedimento politico in regime costituzionale.

Pio Emanuelli.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 - Ammin. 12-24

Disgrazia o suicidio?

I militari del 4° genio pontieri Luigi Silvestri, Franco Frangonze ed Alfonso Pompei, rinvennero ieri alle 16, arenata sulla spiaggia del Tevere in località Polverini, una piccola imbarcazione della società canottieri «Aniene», che presentava tracce di sangue.

Informato del fatto il Commissariato Flaminio, si accertò che il canotto era partito alle 11 dal galleggiante della società nei pressi di ponte Cavour, con a bordo il negoziante Ernesto Coen di a. 32 ab. in via XX Settembre 86. Del Coen non si hanno notizie.

La questura sta indagando per accertare se la scomparsa del negoziante debba attribuirsi a disgrazia od a suicidio.

Investita da un ciclista. — Ieri sera in piazza Farnese, Andreina Cherubini di a. 21 ab. in via dei Farnesi 76, fu investita da un ciclista riportando contusioni al capo. Accompagnata all'ospedale di S. Spirito fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Mortale caduta. — Il sacerdote Giovanni Lucchetti di a. 51, ieri alle 14.30 nella propria abitazione in via Giulia 10, cadde da una scala a piuoli. In seguito alle gravi contusioni riportate al capo, poco dopo il Lucchetti cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Furto di formaggio. — Nella tenuta del cav. Vaccarino nell'Agro Romano, venne rubata una ingente quantità di formaggio. In seguito ad indagini dei carabinieri furono arrestati i ricettatori Gaspare ed Attilio Lelli.

Il furto venne consumato da alcuni furfanti, che sembra appartengano ad una vasta associazione a delinquere.

Biancheria rubata. — Ignoti ladri, ieri penetrati nel bucataio dello stabile in via Arco della Pace 17, rubarono in danno di Caterina Scangoni, della biancheria per un valore di circa 500 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Ponte.

Una macelleria visitata dai ladri. — L'altra notte i soliti ignoti ladri, penetrati nella macelleria di Alberto Arata, in via dei Serviti, 24, rubarono della carne per un valore di circa 600 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Trevi.

Rissa in un'osteria. — Il carbonaio Germano Sabatini di a. 54 ab. in via dell'Armata 110 ieri alle 17.45 nell'osteria del Zagarolese in via delle Fornaci, per questioni di giuoco venuto a diverbio con certo Egidio soprannominato il Riccetto, riportò contusioni al capo.

Recatosi all'ospedale di S. Spirito venne giudicato guaribile in 5 giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La rappresentazione dei balli russi datasi ieri sera a prezzi popolari richiamò un pubblico affollatissimo che seguì con vivo interesse il singolare spettacolo festeggiandone continuamente valenti esecutori.

— Questa sera a prezzi popolari come da concorsi dato col Comune di Roma replica del trionfante trittico pucciniano, *Il tabarro*, *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi* nella magnifica esecuzione che ha trovato nel pubblico e nella critica una così larga eco di consenso.

Con questo spettacolo Gilda Dalla Rizza, la creatrice di *Suor Angelica* prende commiato dal pubblico di Roma, e la rappresentazione é appunto in onore della eletta artista.

Domani alle 21 (in serata 31 d'abb.) ultima rappresentazione in abbonamento dei balli russi con spettacolo completamente nuovo (*Le donne di buon umore, il cappello a tricorno, le soleil de nuit*) programma di eccezionale interesse artistico.

Sabato 20, alle 20.30, (in serata 32 d'abb.) *Mefistofele* con protagonista il celebre basso Nazzareno De Angelis; altri esecutori la Juanita Caracciolo, la Cesar Sara, Manfredi Polverosi, Nardi Luigi, Maria Galeffi. Dirett. il M° Edoardo Vitale.

Quirino. — Esaurito in ogni ordine di posti, R. Ruggeri riportò, nell'*Amico delle donne* di cui é protagonista incomparabile uno dei suoi più grandi successi. Il magnifico uditorio seguì l'illustre artista e suoi compagni d'arte con i segni della più manifesta soddisfazione. Alle fine di ogni atto fu evocato più volte al proscenio fra vive acclamazioni.

— Stasera ultima replica dell'applauditissima commedia di Pirandello: *Tutto per bene*; venerdì spettacolo in onore della valente prima attrice Tilde Teldi colla *Fiammata* di Kistemaeckers.

Argentina. — Per l'enorme difficoltà della preparazione di uno spettacolo eccezionale la 1ª rappr. é rimandata a sabato sera. Alla realizzazione dello spettacolo stesso ha gentilmente prestato il suo appoggio il sen. Mengarini, mettendo a disposizione gli apparecchi più perfezionati per gli effetti ottici del «Teatro del colore».

Valle. — Stasera: *Addio giovinezza*, seguirà la terza replica della commedia in un atto del Lopez: *Si chiude.*

— Domani serata in onore di Luigi Cimara con *La nemica.*

Nazionale. — Ieri sera l'*Andrea Chenier* ha riportato il consueto successo; il pubblico che era numeroso ha applaudito molte volte.

— Questa sera prima rappr. dell'opera di G. Verdi *La traviata*, protagonista Ada Osti de Lutio tenore Narciso del Ry baritono Galileo Parigi.

Eliseo. — Ieri sera moltissimo pubblico all'*Addio giovinezza* che ha valso alla Comp. Bertini-Gioana a farsi replicatamente applaudire.

— Questa sera *Sogno di un valtzer.*

Manzoni. — Numeroso pubblico ieri sera assisteva alla replica di *Comme ha fatto mammà* che procurò, come al solito, applausi unanimi a Vincenzo e Maria Scarpetta ed agli altri esecutori principali.

— Stasera spettacolo in onore di Maria Penella, con l'8ª replica di *Comme ha fatto mammà.*

Morgana. — Ieri sera molto pubblico per la *Vedova allegra.*

— Stasera ultima replica di *Addio giovinezza.*

Kursaal. — Le nuove attrazioni del Circo equestre Bisini, ebbero anche iersera accoglienze assai liete.

— Stasera nuovi debutti.

Piccoli. — Teatro affollato più del solito ieri sera per la replica di *L'occasione fa il ladro, Lisetta e Tracollo* e *Pierrot e la luna* che si ripetono anche questa sera.

Margherita — Questa sera alle 9.30 Petrolini interpreterà le due brillanti operette: *Dove andremo a finire* e *Nerone.*

SALA UMBERTO

Grandioso successo di Titina, D'Alimè, Balbinot e 'O'Mega.

The Danzante all'Apollo alle 17.30

Che i THE DANZANTI dell'«Apollo» siano ormai diventati una delle più eleganti istituzioni della Capitale e che abbiano conquistato le simpatie della parte più eletta della nostra migliore società, è cosa che ormai non si discute e ne è prova la continua, crescente affluenza di pubblico elegantissimo. Tutte le più recenti danze mondane dal FOX TROTT al FAZA, dal NEW EXITATION al SHIMMY e SHAKE hanno degli esecutori insuperabili nel prof. BOSCO e JOLANDA MAZZOLENI, negli ERIKA e IRVING, nel prof. JULES ed altri. Alle 21 ha luogo, il consueto spettacolo di varietà nel quale ottiene un successo senza riscontri la bella e vivacissima: LINA LOTI, la RUTH DENIS, i THE WANDAS, LOUBIA, RUDOLPH e MARIUS ecc. Dalle 19 alle 23 servizio di *Restaurants* di primo ordine.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Tutto per bene*, ore 21.
Valle. — *Addio giovinezza* e *Si chiude*, ore 21.
Nazionale. — *La Traviata*, ore 21.
Manzoni. — *Comme ha fatto mammà*, ore 21.
Eliseo. — *Sogno di un valtzer*, ore 21.
Morgana. — *Addio giovinezza*, ore 21.
Kursaal. — Circo Eq. Bisini, ore 16 e 21.
Metastasio. — Spettacolo di operette dalle 18 in poi.
Roma. — *Un dramma a Ponte*, dalle 16 in poi.
Piccoli. — *Lisetta e Tracollo, Pierrot e la luna. L'occasione fa il ladro* ore 17 e 21.
Margherita. — *Dove andremo a finire* e *Nerone*, ore 17.30 e 21.30.
Umberto. — Spettacoli d'attrazione ore 16, 18 e 20.

Cinematografi

CORSO CINEMA L'AVVENTURA DI BIJOU di A. Genina con Fernanda Negri e Camillo De Riso.

OLYMPIA TE LO DIRO' DOMANI di L. Zuccoli interpretato da Olimpia Barroero e bozzetto del Cerrierino.

ORFEO IL BACIO DI DORINA Interpreti: Lina Millefleur, Rossi Pianelli e Carloni Talli.

REALE IL MISTERO D'ILCREST interprete: Miss Vernon Castle

Informazioni

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Alle ore 17 di ieri ebbe luogo l'annunciato Consiglio dei Ministri, al quale intervennero tutti i Ministri in carica, meno l'on. Scialoja assente.

L'on. Nitti informò i colleghi dei risultati del lavoro da lui espletato a Londra e a Parigi e della situazione creata all'Italia in seguito agli accordi da lui presi — ed espresse i suoi intendimenti per la linea di condotta da seguirsi per venire alla definizione delle questioni che più interessano il paese, definizione che avrà luogo nella prossima riunione dei tre capi di Governo.

Il Consiglio dopo breve discussione approvò le direttive ed i propositi del capo del Governo.

Quindi vennero discusse le questioni più importanti relative alla situazione interna, e precipuamente i provvedimenti atti a far fronte ai bisogni economici della Nazione in fatto di approvvigionamenti.

Il risultato del prestito, che ha raggiunto quasi i 20 miliardi, è stato riconosciuto sintomo confortevole per la rinascita economica del Paese.

Anche la questione dei ferrovieri venne discussa, tanto per le richieste del Sindacato, tendenti ad ottenere un acconto sull'attuazione delle nuove tabelle, non che la modifica della composizione del Consiglio, quanto per la protesta contro le promozioni all'ultima ora decretate a favore del personale del Ministero dei trasporti.

Dalle notizie assunte ci risulta che per tutte e due le questioni il Consiglio abbia adottato dei provvedimenti, atti a contentare, nei limiti del possibile, i desideri dei richiedenti, per il che è da ritenersi scongiurato il pericolo di un nuovo sciopero ferroviario.

Venne accennata l'opportunità di sopprimere la censura — semplicemente accennata.

Riassumendo, il Consiglio dei Ministri, nel discutere sommariamente le necessità che più incalzano, stabilì ed approvò in massima il programma politico ed economico da svolgersi dal nuovo Gabinetto.

Furono anche trattate poche questioni di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio terminò alle ore 19 e sarà nuovamente convocato per domani.

CAMERA DEI DEPUTATI

LA RIPRESA PARLAMENTARE.

Dunque lunedì prossimo, come già abbiamo annunziato, la Camera riprenderà i suoi lavori. La seduta si aprirà con la lettura delle comunicazioni del Governo.

Il Presidente del Consiglio dividerà la sua esposizione in tre parti sostanziali: una che riguarderà l'esito del viaggio a Londra ed a Parigi e darà esatti ragguagli sulla realtà presente della situazione internazionale; una seconda riguardante le ragioni del rimpasto; ed una terza parte che rappresenterà l'esposizione vera e propria del nuovo programma di Governo

Poichè anche il Senato è convocato per lunedì, alle ore 16, la seduta alla Camera sarà divisa in due parti: dopo che l'on. Nitti avrà finito di leggere il suo discorso la seduta sarà sospesa per dare tempo al Presidente del Consiglio ed agli altri Ministri di recarsi al Senato.

Si assicura che lunedì stesso l'on. Nitti presenterà alla Camera il nuovo disegno di legge per l'esercizio provvisorio. Si ritiene che prima delle vacanze pasquali il Governo intenda ottenere l'approvazione del disegno di legge che riguarda l'indennità ai deputati e ai membri del Governo.

RIUNIONE DI GRUPPI.

I primi a riunirsi saranno i deputati socialisti; poichè la segreteria del gruppo ha diramato invito di convocazione a tutti i rappresentani del socialismo ufficiale alla Camera, per venerdì 19.

Uno scambio di idee sulla situazione parlamentare fra i deputati del gruppo popolare avverrà nel pomeriggio di domenica; ma ogni decisione sarà rinviata ai giorni successivi.

— Il gruppo radicale non è stato ancora convocato: esso però si riunirà certamente nel pomeriggio di lunedì, dopo che l'on. Nitti avrà fatto le attese dichiarazioni.

— I proseliti della democrazia liberale si riuniranno invece lunedì mattina alle ore 10.

— Il gruppo parlamentare repubblicano è convocato in Montecitorio per domenica, 21 corr., alle ore 21. Alla riunione interverranno i componenti della commissione esecutiva del partito.

In queste riunioni di gruppi saranno presi anche accordi sulle elezioni per le cariche rimaste vacanti, dopo l'assunzione al Governo dei vecchi titolari.

PER LE NUOVE NOMINE.

Sono rimasti vacanti il vice-presidente ed un posto di segretario, tenuti rispettivamente dagli onorevoli De Nava e Dello Sbarba.

Per la successione del primo si fa già il nome dell'on. Vincenzo Riccio.

Inoltre debbono essere sostituiti, in seno alla Giunta delle elzioni, gli on. Falcioni, Porzio e Dello Sbarba, chiamati al Governo e l'on. Spettrino, defunto; in seno alla Giunta del bilancio gli on. Alessio, Raineri e Caporali.

LA GIUNTA DELLE ELEZIONI.

La Giunta delle elezioni è stata convocata dal presidente, on. De Nicola, per domenica alle ore 16.

LA SOPPRESSIONE DELLE EREDITA'

Il deputato socialista on. Matteotti ha presentato al Gruppo parlamentare socialista un progetto di legge per la istituzione obbligatoria di Asili infantili in tutti i Comuni d'Italia.

Per il finanziamento dell'istituzione l'on. Matteotti propone:

1) l'abolizione dell'eredità oltre il quarto grado di parentela;

2) l'elevazione delle quote d'imposta di successione dal 5 al 50 per cento per i parenti; dal 25 al 60 per cento per gli estranei; oltre una aliquota supplementare dal 5 al 25 per cento per gli eredi e legatari che possiedano già un forte reddito proprio.

Danneggiati di guerra trentini

E' in Roma una commissione di trentini composta dal prof. Guido Suster, dott. Enrico Zenatti e Pompilio Valle, qui venuta per patrocinare presso il governo le ragioni degli ottantotto comuni evacuati e devastati del Trentino che invocano la restaurazione ed il ritorno, dopo 16 mesi, allo stato prebellico.

La commissione presenterà in questi giorni al Presidente del Consiglio un memoriale per chiedere: 1) estensione alle terre redente del testo unico 27 marzo 1919; 2) Pronto anticipo sui danni di guerra; 3) estensione alle terre redente del decreto Nava per la sottoscrizione al Prestito nazionale in conto danni di guerra; 4) aiuto ai comuni evacuati e devastati per superare la crisi economica in cui versano; 5) ricostituzione del patrimonio zootecnico; 6) aumento della razione di tutti i generi tesserati.

L'agitazione dei danneggiati di guerra trentini è vivissima e ove il Governo non intervenga con ogni energia si avranno delle dolorose conseguenze, poichè lo stato di abbandono assoluto ha ridotto la popolazione trentina alla disperazione.

La repubblica a Fiume?

La notizia comunicata al *Corriere della Sera* di Milano, che i legionari di Fiume si preparerebbero a proclamare la repubblica sovrana indipendente di Fiume nei confini del *corpus separatum*, non è confermata, nè da parte del Governo attuale fiumano, nè da quella dei suoi oppositori.

Per la dispensa degli impiegati civili

Con R. D. è stato costituito il Comitato incaricato di giudicare in merito alla dispensa dal servizio degli impiegati civili dipendenti dai Ministeri degli Esteri, Colonie, Marina e Guerra, a norma dell'art. 55 del R. D. 23 ottobre 1919, N. 1971.

Il Comitato è composto come segue:

Grande Ufficiale Mancioli Vincenzo, Cons. di Stato, *Presidente*; Grande Uff. Boselli Denzi Mario, Cons. della Corte dei Conti, *membro*; Comm. Carinci Nicola, cons. della Corte di Cassazione, *membro*; Cav. Beltrame Quattrocchi Luigi, vice avv. erariale, *membro.*

Del Comitato faranno parte inoltre, per le decisioni riguardanti la dispensa del personale dipendente dell'Amministrazione cui appartengono i seguenti Direttori Generali: Cav. di Gr. Cr. Rousseau Guido: Dirett. Gen. dei personali civili e affari generali al Ministero della Guerra; Cav. di Gr. Cr. Bodrero Pompeo: Dir. Gen. degli Affari Economici e del personale al Ministero delle Colonie; Gr. Uff. Contarini Salvatore: Ministro plenipotenziario - Dir. Gen. degli Affari Generali al Ministero degli Esteri; Gr. uff. Marcelli Riccardo, Dir. Gen. personali civili ed affari generali al Ministero della Marina.

Per la politica dei consumi

Ieri mattina come avevamo annunciato, si sono riuniti, a palazzo Braschi presso l'on. Nitti, i Ministri del Tesoro, delle Finanze e della Industria, onorevoli Luzzatti, Schanzer e Dante Ferraris, i sottosegretari di Stato onorevoli Soleri (Approvvigionamenti), Perrone (Combustibili e Marina Mercantile), La Pegna (Industria), i deputati, onorevoli Beneduce e Giuffrida e il Direttore Generale della Banca d'Italia comm. Bonaldo Stringher.

Lo scopo della riunione era quello di concretare e fissare le norme ed i criteri che il Gabinetto rinnovato intende seguire in materia di politica dei consumi.

Come è noto, l'on. Luzzatti ha posto quale condizione alla sua partecipazione al Gabinetto il radicale rinnovamento dell'amministrazione degli approvvigionamenti, sia per quanto si riferisce all'accaparramento dei generi di prima necessità, sia per la loro distribuzione, tracciando un programma al quale hanno aderito il Pres. del Consiglio e il Ministro Ferraris.

Nella riunione di ieri mattina si sono discusse le norme da seguire per la pratica ed efficace attuazione di questo nuovo programma sul quale poi ha deliberato, nella sua riunione del pomeriggio di ieri, il Consiglio dei Ministri.

Verso la fine della riunione è intervenuto il Ministro dei LL. PP. on. De Nava.

Si sono discussi i prezzi che convien fissare per il pane e per le derrate che lo Stato deve controllare. Ogni decisione è stata però rinviata ad altra riunione che avrà luogo oggi, ma è prevalso il concetto che il prezzo del pane debba essere posto meglio in armonia con quello del grano.

La riunione si è anche occupata dei cambi ed ha riconosciuto la necessità di ridurre, a qualunque costo, i consumi all'interno, per agevolare le esportazioni, unico mezzo atto a temperare l'asprezza dei cambi.

Nella riunione di ieri l'on. Soleri, sebbene nuovo all'ufficio, fece una assai accurata relazione sulla situazione in generale e sulle condizioni nelle quali versa l'amministrazione del Sottosegretariato degli approvvigionamenti alla quale è stato preposto. Notò la mancanza di una seria organizzazione, le deficienze nella direzione e nella parte esecutiva. E concluse dichiarando che la situazione si presenta difficile e grave.

La corsa al rialzo dei generi di prima necessità deve essere arrestata, ed a raggiungere questo scopo l'on. Soleri si avvarrà dell'opera intelligente e fattiva degli onorevoli Giuffrida e Beneduce.

Gl'intervenuti alla riunione convennero che occorre mutare radicalmente i sistemi fino adesso seguiti; ma, ripetiamo, ogni definitiva risoluzione è stata rimandata alla nuova riunione che avrà luogo oggi.

A proposito di Approvvigionamenti

Ci scrivono:

Debbo segnalarvi un altro grave fatto che prova ancora una volta la supina incoscienza dell'Ufficio supremo di approvvigionamenti.

Presso la base navale francese di Taranto, vi erano dei magazzini pieni di rifornimenti rimasti disponibili. Il Governo francese credette doveroso offrire tali rifornimenti per la più parte consistenti in derrate alimentari, al Sottosegretariato degli approvvigionamenti, a prezzi convenientissimi.

Gli speculatori, saputo ciò, vennero a Roma, e, servendosi della compiacenza degli addetti agli approvvigionamenti brigarono e lavorarono per ottenere che l'offerta fosse respinta allo scopo di fare rimanere l'importantissimo *stok* di derrate, a disposizione della loro rapacità. Difatti, l'on. Murialdi fece il grande rifiuto, rispondendo alla Commissione francese che l'Italia, essendo ben provvista, non aveva bisogno di fare acquisti.

Dopo ciò, gli accaparratori rimasero padroni del campo, acquistarono essi stessi a trattativa privata, lo *stok* dei rifornimenti della base militare francese, mettendo essi in vendita le derrate, spedendole fuori Taranto, guadagnandovi il 5, il 6 ed anche il 7 cento per cento e qualche volta il mille per cento.

Un opportuno comunicato del Ministro delle Finanze

L'*Agenzia Stefani* comunica:

In questi ultimi tempi si è accentuata presso il Ministero delle Finanze l'affluenza di persone interessate ad assumere informazioni o a sollecitare le decisioni intorno a domande presentate da altri per ottenere permessi di esportazione o d'importazione in deroga ai divieti.

Per evitare che le informazioni così raccolte da intermediarii possano servire a speculazioni o comunque, ad abusi, il Ministro on. Schanzer ha disposto che d'ora innanzi nessuna notizia in tale materia sia fornita, da nessun ufficio del Ministero, a chiunque ne faccia richiesta, prima che la deliberazione sulle domande per permessi di importazione o di esportazione sia stata comunicata in via ufficiale alle persone o alle ditte dalle quali le domande stesse furono presentate.

L'ufficio per i divieti di importazione e di esportazione risponderà invece immediatamente alle sollecitatorie o alle richieste di notizie che gli perverranno per telegramma o per lettera direttamente da chi abbia fatta la domanda di esportazione o di importazione, semprechè non sian intervenuti intermediari incaricati.

nè nella presentazione delle domande nè nelle sollecitatorie o nelle richieste d'informazioni.

Con questo provvedimento, mentre non è tolto a chi sia direttamente interessato delle domande, il mezzo di avere le informazioni che gli occorrano o di far conoscere eventualmente l'urgenza di una decisione, viene a essere soppresso un servizio di indagini e di sollecitazioni che si prestava a essere sfruttato a danno, così degli interessati come del buon nome dell'amministrazione delle finanze.

Il Po ha straripato

(S) PIACENZA, 17. — A causa delle persistenti pioggie il Po ha straripato in alcuni punti in provincia, allagando le campagne e le case e causando il crollo di un ponte presso Castel S. Giovanni.

A Pontenure la rottura degli argini ha messo in serio pericolo numerose famiglie salvate grazie all'intervento delle truppe che sono riuscite poi ad arginare la piena.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO

Per i funzionari ex combattenti

Una Commissione di funzionari smobilitati del Ministero della Giustizia e Affari Culto ha chiesto di essere ricevuta dal Ministro Mortara, al quale — in attesa degli speciali provvedimenti in favore dei gli ex combattenti, di cui è cenno all'art. 18 della nuova legge sullo Stato Giuridico degli impiegati — domanderá la completa parificazione ai funzionari rimasti, per ragione di etá o di esonero, in servizio, spe ie per quanto riguarda il pagamento delle gratifiche annue, corrisposte a questi ultimi per tutto il periodo della guerra. La stessa Commissione domanderá al Ministro che vengano esaminate le numerose domande di quei funzionari reduci dal fronte, che ancora attendono il pagamento del mese di stipendio loro spettante per disposizione del Ministro istesso e che ad alcuni funzionari è giá stato corrisposto.

MINISTERO GUERRA

Il Ministro della Guerra, on. Bonomi, ha emanato in data del 15 marzo il seguente ordine del giorno:

Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re a dirigere il Ministero della guerra, rivolgo ai capi e ai gregari il mio saluto.

L'Esercito, che per quattro anni di guerra é stato veramente tutto il popolo in armi, e che ha vissuto sempre con la nazione e per la Nazione, é oggi dopo la sua grande vittoria, lo strumento più solido del diritto e della difesa della Patria.

Per la stessa saldezza dell'Esercito é necessaria oggi una duplice opera. Occorre procedere alacremente alla smobilitazione, chiamando l'amministrazione militare a concorrere a quella restaurazione delle finanze pubbliche, che é la suprema necessità del momento. Occorre iniziare quel riordinamento dell'Esercito che i tecnici militari reputano conforme alle esperienze della guerra e alle esigenze dell'ambiente rinnovato.

Per l'una e per l'altra opera io domando la collaborazione di tutti. La collaborazione é feconda quando é prestata con fervore e con spontaneità.

Ho la certezza che essa mi verrà data per quel sentimento della Patria che é la religione indistruttibile dell'Esercito.

MINISTERO MARINA

IL SALUTO DELL'ON. CELLI.

« Nell'atto di assumere l'Ufficio di Sottosegretario di Stato in questo Dicastero, mando alla gloriosa Marina italiana il mio reverente saluto.

(F.to) *Guido Celli* ».

ALLA MARINA MERCANTILE.

L'on. Perrone, Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile, ha nominato capo di Gabinetto, il comm. Nicola Muratori, e segretario particolare il cav. Pio Costantini.

Concorso

Con decreto in corso di registrazione è stato aperto un concorso per titoli per il trasferimento nel ruolo degli ufficiali subalterni di commissariato di complemento della R. Marina che non abbiano titoli speciali di studi prescritti (laurea in giurisprudenza, in scienze sociali o commerciali o in chimica).

Gli aspiranti non devono aver superato i 32 anni.

Oblazioni pro mutilati

Il Ministro della marina, in una circolare a tutte le autorità dipendenti, esprime il suo vivo compiacimento per le numerose e notevoli oblazioni pervenute dai vari comandi marittimi a favore dell'Associazione nazionale fra mutilati.

Il Ministro segnala nella circolare in parola la cospicua oblazione a favore della suddetta Associazione di franchi francesi 10144,86 inviata dal distaccamento della R. Marina a Pechino.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Cattedre Universitarie

La Commissione giudicatrice del concorso per professore straordinario di meccanica applicata all macchine nelle scuole di applicazione per gli ingegneri annessa alla R. Università di Pisa e composta dei professori Modesto Panetti, Carlo Savotti, P. Enrico Brunelli, Francesco Masi, Gustavo Colonnetti ha presentato la seguente terna: Anastasi Anastasio, Ricci Carlo e Ferri Benedetto.

— La Commissione del concorso per una cattedra di zoologia nella R. Università di Sassari ha presentato la seguente terna: Enriquez Paolo, Pierantoni Umberto, Ghigi Alessandro.

La Commissione era composta dei professori Raffaele Federico, Grassi Gio. Batta, Giardina Andrea, Carassi Davide, Giacomini Ercole.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Opere di bonifica nell'Agro romano

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. (2 sezione) ha approvato la perizia di stralcio per il completamento della strada di bonifica dell'Agro romano n. 51 —1° tronco del nuovo piano regolatore della via Tiburtina presso Settecamini alla stazione di Salone.

La spesa preventivata ascende a circa 200 mila lire.

Opere idrauliche nel Milanese

Il Ministero dei LL. PP. ha espresso parere favorevole per i lavori necessari alla ricostruzione di vari tratti di muri di sponda caduti o cadenti lungo il Naviglio Grande e di Bereguardo nei Comuni di Boffalora, Robecco, Albeviate e Abbiategrasso in provincia di Milano.

Un acquedotto consorziale nella Romagna

La 2ª sezione del Cons. Superiore dei lavori pubblici, nella tornata di ieri ha espresso parere favorevole per l'approvazione del progetto di acquedotto consorziale fra i comuni di Ravenna e Cesena.

La spesa preventivata per l'esecuzione di tale progetto ascende a 13 milioni e 910 mila lire di cui 1 milione e 672 mila lire per captazione e opere di allacciamento delle sorgenti.

L'Ente nazionale per le industrie Turistiche

Con R. D., su designazione del Consiglio dei Ministri, il gr. uff. Vincenzo Camanni, direttore generale al Ministero dell'Industria é stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nazionale per le industrie turistiche. Il Camanni arrecherà in seno all'Ente un contributo che si collega all'azione finora da lui spiegata al Ministero per dare impulso a quella politica a favore dell'industria degli alberghi (credito alberghiero, nazionalizzazione e riscatto di grandi alberghi) che non é soltanto derivazione del problema delle abitazioni, ma si collega anche ad altri interessi nazionali, perché riattivando l'afflusso dei forestieri in Italia potrà realizzarsi il desiderato equilibrio dei cambi. E data appunto la connessione dei complessi servizi ai quali il Camanni é preposto, il Ministro del Tesoro on. Schanzer, con recente decreto ebbe a nominarlo Consigliere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, presso il quale egli finora aveva esercitato le funzioni di presidente del Collegio dei Sindaci.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Martedì l'on. La Pegna ha preso possesso del Sottosegretariato dell'Industria.

Presentato con cortesi parole ai Capi servizio da S. E. Ferraris, egli ha rivolto un saluto a tutti i suoi collaboratori ed ha rievocato la nobilissima opera di fervore e di fede del suo predecessore on. Ruini.

Ha nominato a suo Capo di Gabinetto il prof. Giuseppe Candido Noaro ed a suo segr. particolare il cav. dott. Andrea De Angelis.

APPROVVIGIONAMENTI E CONSUMI

Gabinetto del Sottosegretario

L'on. Soleri ha costituito il suo Gabinetto chiamando il comm. Avv. Giovanni Del Rio alle funzioni di Capo Gabinetto e il dott. cav. Enrico De Martino a quelle di Segretario particolare.

MINISTERO AGRICOLTURA

Ieri è giunto a Roma, da Bologna, l'Ispettore del Ministero di agricoltura, comm. Balduccini il quale si è subito recato a conferire col Ministro per informarlo sull'agitazione agraria del Bolognese e sui provvedimenti da adottarsi.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Proroga di esami a favore degli ex combattenti

Gli esami indetti tra il personale subalterno dell'Ammin. PP. TT. fornito di licenza tecnica per il passaggio ad ufficiale amministrativo-contabile e che doveva tenersi il 22 corrente, é stato rimandato al 20 aprile per dar modo di parteciparvi a quegli ex combattenti che nella presente sessione di esame alle scuole secondarie si forniranno della relativa licenza.

Per questi, il termine per la presentazione della domanda scade il 5 aprile prossimo.

I funzionari postelegrafonici di carriera

I funzionari anziani della carriera direttiva delle PP. TT. hanno chiesto con vari memoriali alle autorità competenti ed alla Giunta Gen. del Bilancio, dinanzi alla quale trovasi per l'esame il D. L. del 2 ottobre scorso, che nell'applicazione dell'art. 74 di detto decreto (che contempla le condizioni per il passaggio al grado di direttore Capo di divisione) sia attribuito un coefficente massimo alla durata del servizio ed un coeficente minimo al possesso dei titoli ed al risultato dei precedenti esami sostenuti dai candidati.

Dagli organi ai quali la questione fu deferita è stato osservato che pur meritando i funzionari anziani la riconoscenza dell'amministrazione, le modalità di applicazione che essi richiedono non sono attuabili perchè snaturerebbero i concetti informatori della legge. Questa in armonia con altri provvedimenti simili si prefigge di svecchiare le amministrazioni e di aprire la via a coloro che, con la conoscenza dei servizi, abbiano i requisiti di cultura, di energia, di larghezza di vedute da dare affidamento serio di portare un soffio di vita nuova nelle pubbliche amministrazioni.

Dall' Estero

L'ORA LEGALE IN AUSTRIA

(S) **Vienna**, 17 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso la pubblicazione di un decreto che stabilisce l'ora legale dal 5 aprile al 13 settembre.

IL CARBONE INGLESE.

Mentre l'Inghilterra ha ridotto a metà le sue somministrazioni di carbone all'Italia, ha aumentato sensibilmente, in confronto a quelle di avanti guerra, le cessioni di proprio carbone alla Francia. Anche il mese di febbraio ci conferma ciò.

In detto mese la Francia ha ricevuto infatti 1.232.085 tonnellate di carbone inglese.

Nello stesso mese di febbraio quest'anno l'Italia non ne ha ricevuto che 310.445 tonnellate, mentre ne riceveva prima della guerra sulle 800.000 e ne ricevette nel febbraio 1919 tonnellate 462.648.

Sembra che le vigenti limitazioni all'esportazione del carbone da parte dell'Inghilterra perdureranno, contrariamente a quanto si sperava almeno sino alla metà del prossimo mese di aprile.

ANCHE LA FRANCIA TRATTA COI SOVIETTI

L'*Echo de Paris* assicura che l'Inghilterra non è più sola a negoziare coi rappresentanti del Governo di Mosca.

Sono cominciate a Copenaghen conversazioni fra un delegato francese di nome Puech — da non confondersi coll'ex ministro — e Litwinoff riguardo alla liberazione dei prigionieri francesi in Russia.

Austria

Un comunicato Ufficiale dice:

Contrariamente alle voci diffuse a Berlino secondo le quali a Vienna sarebbe stata proclamata la Repubblica e che sarebbero scoppiati disordini, regna a Vienna ordine perfetto e non si è verificato alcun incidente.

Vienna, 17. — I medici del manicomio Steinhof pubblicano una dichiarazione in cui dicono che i membri dell'ex-governo bolscevico ungherese sono internati nello stabilimento non per motivi di salute, ma semplicemente per cause amministrative e tecniche.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 17 Marzo

Rend. It. 3 ½ % 79.80 a 80.40 a 80.27 ½ a 80.42 ½ — Consolidato 5 % cont. 86.80 fine 86.85 a 86.20 — Banca Commerciale 1300 a 1285 — Credito Italiano 910 a 916 a 912 a 913 — Banca It. di Sconto 665 a 664 a 665 — Banco Roma 120 — Meridionali 566 a 564 — Nav. Gen. Italiana 842 a 843 — S. N. I. A 110 a 111 ½ a 110 ½ — Tramw. Omnibus 172 a 173 — Ansalfo cont. 223 fine 223 a 224 ½ a 224 — Elba 330 a 331 — Ilva 219 a 217 — Eridania 438 a 437 a 439 a 438 — Zuccheri Romani 77 ½ — Molini Pantanella 158 — Prodotti azotati 357 — Concimi Romani 226 a 231 — Immobiliari 415 — Imprese Fondiarie 107 a 108 — Beni Stabili 314 — Fiat 412 a 413 a 412 — Marconi 267 — « Cines » Pellicola 430 a 440 — Kerka 485 — Cotonerie 151 ½ a 151 — Valsacco 188 a 190 — Industriali Italiane 180 a 185 — Cosulich 746 — Commerciale Triestina 64 — Libera Triestina 1315 a 1318.

Cambi: Parigi 138.50 — Svizzera 319 — New York 18.70 — Belgio 142.50.

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 16 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 74 (— 0.50) — su Londra 49.85.5 (+ 0,12) — su New York 13.58.5 (— 0.02½) — su Svizzera 231.50 (— 0.50) — su Spagna 238 (+ 0.75).

A *Londra*: su Italia 67.22½ (+ 0.17½) — su Argentina 64.50 (+ 0.25).

A *New York*: su Italia 18.17 (— 0.15) — su Londra 60 giorni 3.69 (+ 0.08¼) — su Parigi 13.37 (—0.17) — su Berlino 1.3/8 (— 0.00 4/8).

Ad *Amsterdam*: su Berlino, guilders 2.85 (+ 0.003)

A *Buenos Ayres*: su Londra 63.75 (+ 0.02).

CAMBI DA GINEVRA (17 marzo)

Italia	31.90
Berlino	7.25
Vienna (korona vecchia)	2.60
Id. (korona nuova)	2.62½
Londra	21.70
Parigi	43.72½
New York	5.79

Rio Janeiro, 16. — Cambio su Londra 17 21/32.

BORSE ITALIANE - 17 marzo

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 20	80 75	80 —	80 30
Consolidato 5 %	87 25	87 40	87 35	87 25
Azioni B. Italia	1523 —	1525 30	1523 —	1528 —
Id. B. Commerc.	1287 —	1291 —	1280 —	1290 —
Id. Credito Ital.	905 —	911 —	909 —	905 —
Id. B. Roma	120 —	119 75	119 50	119 75
Id. Ital. di Scont.	663 —	664 50	654 —	663 —
Meridionali	569 —	564 50	563 50	565 —
Mediterranee	230 —	230 50	231 —	230 —
Costruzioni Venete	204 —	— —	— —	— —
Rubattino	842 —	— —	840 —	842 —
Lloyd Sabaudo	— —	473 —	468 —	— —
Lanificio Rossi	1890 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	825 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	206 —	— —	— —	— —
Elba	331 —	329 50	— —	330 —
Terni	1200 —	1205 —	1200 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	118 50	— —	— —	— —
Officine Breda	259 50	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	224 50	226 —	224 —	225 —
Ilva	218 —	215 —	217 —	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	195 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	131 —	133 —	— —	— —
Silos	— —	150 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	328 —
Edison	687 —	— —	— —	— —
Vizzola	1039 —	— —	— —	— —
Marconi	262 —	265 —	— —	— —
Molini Alta Italia	270 —	278 —	263 —	— —
Industria Zuccheri	358 —	347 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	424 —	421 —	422 —	— —
Eridania	441 —	439 —	439 —	440 —
Distillerie Italiane	— —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	375 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1100 —
S. It. Concimi Chim.	158 —	— —	161 —	— —
Esport. Italo-Amer.	— —	— —	— —	— —
Beni Stabili	312 —	— —	— —	— —
Fiat	414 —	412 —	414 —	411 50
Isotta	80 55	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	138 25	137 25	138 —	— —
Londra	68 85	69 —	68 90	— —
Svizzera	318 —	317 —	318 50	— —
New York	188 5	18 70	18 87	— —

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI 18 Marzo — S. Gabriele arcangelo

Leva il sole alle 6.19 — Tramonta alle 18.18

Leva la luna alle 4.51 — Tramonta alle 16.28

L'Ave Maria suona alle ore 6½.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 17 marzo — ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	12.0	coperto	calmo	13.0	9.0
Torino	8.0	coperto	—	8.0	5.0
Milano	11.0	coperto	—	12.0	7.0
Venezia	11.0	piovoso	agitato	12.0	10.0
Bologna	10.0	coperto	—	14.0	10.—
Ravenna	0.0	—	—	0.0	10.0
Ancona	12.0	nebbioso	agitato	12.0	8.0
Firenze	11.0	coperto	—	14.0	7.0
Roma	8.0	piovoso	—	15.0	7.0
Bari	18.0	coperto	—	—	0.0
Napoli	8.0	piovoso	mosso	15.0	8.0
Caggiano	0.0	—	—	0.0	0.0
Tirolo	0.0	—	—	0.0	0.0
Palermo	11.0	piovoso	agitato	21.0	8.0
Messina	10.0	piovoso	l. mosso	17.0	9.0
Cagliari	10.0	piovoso	mosso	18.0	9.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. meteorologico al Collegio Romano

17 marzo - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 750.3 — Provenienza del vento N veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 10.6 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 7.85 — Umidità relativa in centesimi 82 — Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 25.5 — Stato del cielo (10—coperto) Coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 12.7 — Minimo: 7.2.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carte delle Cartiere Meridionali

LUIGI PLATTI, gerente responsabile